



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

"G.F.INGRASSIA"

ENIC816006

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "G.F. INGRASSIA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/01/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8544** del **11/11/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/01/2024** con delibera n. 28*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 39** Traguardi attesi in uscita
- 42** Insegnamenti e quadri orario
- 46** Curricolo di Istituto
- 68** Moduli di orientamento formativo
- 75** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 110** Attività previste in relazione al PNSD
- 113** Valutazione degli apprendimenti
- 125** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 131** Aspetti generali
- 147** Modello organizzativo
- 150** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 152** Reti e Convenzioni attivate
- 153** Piano di formazione del personale docente
- 154** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La Scuola rappresenta una delle più importanti agenzie formative ed educative ed offre alle famiglie, opportunità di crescita per i loro figli. Sul territorio sono presenti Centri di accoglienza per immigrati (SPRAR) provenienti dai paesi dell'Asia e dell'Africa, limitati però alla popolazione adulta, adibita a mansioni bracciantili e a quelle di tipo domestico (badanti). La loro presenza, sebbene bassa, costituisce un'ottima palestra per l'educazione alla diversità e all'Intercultura aprendo gli occhi degli studenti e delle studentesse sui fenomeni mondiali. Pur non emergendo problematiche comportamentali particolarmente significative, sono presenti nel nostro Istituto numerosi studenti con bisogni educativi speciali (BES -- DSA), ai quali il nostro Istituto offre un supporto specifico articolato in interventi di recupero-potenziamento e di inclusione

Vincoli:

Il bacino d'utenza della Scuola dell'Infanzia, della Scuola primaria e della Scuola Secondaria di primo e secondo grado proviene da un contesto socio-economico medio-basso

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui è collocata la scuola è collinare, pertanto le attività dominanti sono l'agricoltura e la pastorizia. Queste attività sono strettamente collegate con la nascita sempre più frequente di aziende agrituristiche che offrono prodotti tipici locali. Inoltre sono presenti delle fabbriche, tra cui una a livello internazionale che coniuga la ricerca di prodotti performanti ed ecosostenibili, aiutando gli agricoltori ad ottenere migliori rese senza sprechi di risorse. Il nostro paese si trova m.525 sul livello del mare. La peculiarità del territorio è rappresentata dalla presenza del lago Pozzillo, presso la quale si svolgono varie manifestazioni sportive: campionati regionali di canoa, pesca e corsa campestre. Da qualche anno è presente il "Parco avventura", gestito da una cooperativa di giovani laureati Regalbutesi. Sono presenti, inoltre, tante associazioni sportive, di volontariato e parrocchiali. Polo positivo di aggregazione risulta il Centro Giovanile Lasalliano, che supporta la scuola nell'attività educativa con corsi di recupero, ceramica, danza e teatro. L'Ente Locale propone saltuariamente agli alunni la visione di filmati, documentari scientifici e spettacoli teatrali.

Vincoli:

Pur essendo contenuto il tasso di immigrazione, le situazioni presenti si connotano per un livello



significativo di gravita' sociale, con numerosi nuclei in carico ai servizi sociali e con condizioni complesse al loro interno. Regalbuto non e' agevolato da vie di comunicazione con i paesi limitrofi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le strutture scolastiche sono facilmente raggiungibili dagli utenti a piedi o con lo scuolabus messo a disposizione dal comune, in quanto si trovano all'interno del centro abitato. Tutte le aule didattiche ed i laboratori sono attrezzati con le recenti tecnologie (DIGITAL BOARD,LIM, notebook, videoproiettore, collegamento internet tramite wi-fi e rete LAN) Grazie alle risorse stanziare da Comune, Regione, Stato e Comunita' Europea, per far fronte all'emergenza epidemiologica, l'Istituto si e' dotato di dispositivi elettronici (Tablet e PC portatili) e schede SIM da destinare in comodato d'uso agli alunni

Vincoli:

Non tutti i plessi dell'Istituzione Scolastica sono provvisti di uscite di sicurezza, scale antincendio, abbattimento delle barriere architettoniche.

Risorse professionali

Opportunità:

Nell'Istituzione Scolastica il 97,2% del personale docente ha stabilita' nella scuola. Tutti i docenti possiedono le competenze professionali per il ruolo di appartenenza. Alcuni docenti hanno conseguito certificazioni linguistiche, altri informatiche e altri ancora aggiornamenti vari.

Vincoli:

L'età dei docenti e' diversificata ma, negli ultimi anni si è registrato un ricambio generazionale per cui esiguo è il numero dei docenti prossimi al raggiungimento dei requisiti pensionistici. Nell'anno scolastico 2023/24 la scuola è tornata in reggenza.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"G.F.INGRASSIA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ENIC816006
Indirizzo	VIA MONS. PIEMONTE N.2 REGALBUTO 94017 REGALBUTO
Telefono	0935910031
Email	ENIC816006@istruzione.it
Pec	enic816006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ic-regalbuto.gov.it/

Plessi

"G.RODARI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ENAA816024
Indirizzo	VIA CITELLI REGALBUTO 94017 REGALBUTO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Del Popolo 3 - 94017 REGALBUTO EN

" ANNA FRANK" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ENAA816035



Indirizzo VIA DE GASPERI REGALBUTO 94017 REGALBUTO

Edifici • Via Del Popolo 3 - 94017 REGALBUTO EN

"SANT' IGNAZIO" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice ENAA816046

Indirizzo VIA S. IGNAZIO REGALBUTO 94017 REGALBUTO

"CARMELO CORDARO" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice ENAA816057

Indirizzo VIA PLEBISCITO REGALBUTO 94017 REGALBUTO

PLESSO "G.F. INGRASSIA" REGALBUTO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice ENEE816018

Indirizzo PIAZZA XXIV MAGGIO REGALBUTO 94017 REGALBUTO

Edifici • Piazza XXIV Maggio 2 - 94017 REGALBUTO EN

Numero Classi 14

Totale Alunni 239

"DON MILANI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice ENEE816029

Indirizzo VIA DEL POPOLO REGALBUTO 94017 REGALBUTO



Numero Classi 7

Totale Alunni 135

G. F. INGRASSIA - REGALBUTO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice ENMM816017

Indirizzo VIA MONS.PIEMONTE 2 - 94017 REGALBUTO

Numero Classi 10

Totale Alunni 188



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	2
	Informatica	5
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Musica	2
	Scienze	2
	Biblioteche	Classica
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	80
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	24



Risorse professionali

Docenti	78
Personale ATA	22



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Per il triennio 2022-2025 l'Istituto Comprensivo "G. F. Ingrassia" intende configurare un modello di scuola in grado di esplicitare, attraverso scelte gestionali e organizzative, il comune credo pedagogico e l'unitarietà delle scelte curriculari e progettuali.

Le significative esperienze pregresse, le evoluzioni normative e la rendicontazione sociale costituiscono altresì una spinta propulsiva e una piattaforma formativa entro cui perimetrare la redazione del PTOF quale nuovo documento triennale per il periodo 2022_23/2024_25 anche al fine di armonizzare la tempistica del processo di valutazione con quello di attuazione del PTOF.

In relazione ai traguardi da realizzare sono ritenute strategiche le seguenti aree di intervento:

- Revisione del RAV di istituto con una più chiara esplicitazione dei punti di forza e di criticità e, di conseguenza, delle priorità e dei traguardi fissati e della loro relazione con gli obiettivi di processo;

- Ridefinizione delle azioni del PdM per il raggiungimento delle priorità e dei traguardi; - Scelte educative, curriculari, extracurriculari che trovino corrispondenza nelle priorità e nei traguardi del RAV e abbiano stretta correlazione con gli obiettivi formativi della legge 107/2015; esse dovranno, altresì, scaturire anche dall'esame dei risultati delle prove standardizzate nazionali e dovranno, pertanto, essere finalizzate:

ü Migliorare gli esiti nelle discipline Matematica, Italiano e Lingua straniera;

ü Ridurre la variabilità fra le classi e all'interno delle classi;

ü Migliorare le azioni di orientamento della scuola

- Organizzazione delle attività di recupero e potenziamento mediante lo svolgimento di percorsi didattici volti alla valorizzazione delle eccellenze

- Potenziamento delle modalità di comunicazione al fine di renderle più efficaci ed efficienti sia all'interno che all'esterno della scuola, da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti, mediante l'utilizzo ottimale della piattaforma della scuola, del registro elettronico, del sito con sezioni dedicate;



- Analisi dei bisogni di formazione e organizzazione le attività formative finalizzate a:

- ü formare il personale, gli studenti e le famiglie sulle misure igieniche personali e sulle precauzioni igienico-sanitarie per il contenimento del contagio da COVID-19;
- ü formare il personale docente per implementare le competenze tecnologiche acquisite nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza, e del personale ATA per una nuova organizzazione del lavoro flessibile, in presenza ed eventualmente da remoto.
- ü definire proposte di formazione collegate al piano di miglioramento, alle aree di priorità all'innovazione metodologico-didattica, allo sviluppo della didattica per competenze, in particolare per l'elaborazione del curriculum
- ü organizzare e/o favorire attività di formazione e di aggiornamento a sostegno del progetto educativo-didattico e/o della gestione amministrativa e degli uffici nella prospettiva della formazione permanente e continua, non solo del personale docente, ma anche del personale ATA, del DSGA e del DS

I percorsi formativi offerti nel PTOF saranno, quindi, orientati:

- Ø al recupero e potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni, anche attraverso il conseguimento di certificazioni nell'apprendimento delle lingue straniere (art.1, c.7 L.107/15);
- Ø al recupero e potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche degli studenti con l'ausilio degli ambienti informatici apprenditivi (art.1, c.7 L.107/15);
- Ø allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, mediante l'acquisizione delle competenze di base nell'uso dei software applicativi più usuali (art.1, c.7 L.107/15) e dell'uso delle piattaforme didattiche, della produzione di elaborati multimediali che manifestino l'originalità e l'autonomia nel metodo di lavoro;
- Ø all'acquisizione delle competenze degli alunni nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia), tenendo conto delle esperienze già attive negli anni scolastici precedenti (art.1, c.7 L.107/15);
- Ø a svolgere l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, focalizzando l'attenzione oltre che sulla Costituzione e sullo sviluppo sostenibile, anche sulla cittadinanza digitale;



- Ø a diversificare le proposte formative, sia per offrire supporto e recupero agli alunni con bisogni educativi speciali, sia per sviluppare il potenziamento delle attitudini e per valorizzare le eccellenze (art.1, c.7 L.107/15);
- Ø al potenziamento delle competenze linguistiche in italiano (art.1, c.7 L.107/15) mediante la valorizzazione delle esperienze condotte dagli alunni nell'ambito di progetti specifici
- Ø a valorizzare la didattica a distanza, in modalità sincrona e asincrona, , per attività di recupero, potenziamento, svolgimento di itinerari didattici volti alla valorizzazione delle eccellenze, alla partecipazione a gare, per garantire a ciascuno lo sviluppo delle potenzialità individuali;
- Ø a personalizzare e individualizzare i percorsi didattici in presenza e/o a distanza per garantire a tutti e a ciascuno la valorizzazione delle potenzialità individuali;
- Ø a prediligere una progettazione per competenze fondata su nodi concettuali, piuttosto che una didattica di tipo trasmissivo-sequenziale, in modo da potere affrontare agevolmente eventuali cambiamenti repentini
- Ø a garantire modalità valutative eque e di tipo formativo che possano conservare lo loro valenza sia nella didattica in presenza sia nella didattica a distanza;
- Ø ad implementare la valutazione di tipo descrittivo nella scuola primaria, promuovendo il processo di valutazione formativa in un'ottica di curriculum verticale;
- Ø ad attuare curricula realmente inclusivi, progettati in modo "plurale" per valorizzare gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale
- Ø a monitorare e intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (casi potenziali di dsa, bes)
- Ø a prevenire e contrastare la dispersione scolastica, riducendo le percentuali di abbandono
- Ø a continuare il processo di verticalizzazione del curriculum d'Istituto, aumentando l'efficacia e l'efficienza dei processi di pianificazione, implementazione, verifica e valutazione dei curricula di studio (del singolo studente, per classi parallele, per ordine di scuola);
- Ø a promuovere attività di orientamento in uscita, finalizzate a potenziare la consapevolezza dello studente sulle proprie capacità ed attitudini in relazione alla prosecuzione del suo percorso di studi;
- Ø a promuovere iniziative di approfondimento disciplinare e la valorizzazione delle eccellenze;



- ∅ ad ampliare i tempi di fruizione dell'offerta formativa;
- ∅ a realizzare progetti PON approvati e definire nuove progettualità in linea con il Ptof e il Pdm.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti nelle discipline Matematica, Italiano e Lingua straniera.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che alla fine del triennio hanno valutazione maggiore di otto decimi

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Risolvere le criticità degli esiti delle prove standardizzate in inglese per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Riduzione della variabilità fra le classi e all'interno delle classi.

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare le azioni di orientamento della scuola.



Traguardo

Portare ad almeno il 90% la percentuale degli studenti della scuola secondaria di primo grado che segue il consiglio orientativo degli insegnanti.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: PERCORSO 1 - Le PROVE INVALSI

Per raggiungere un miglioramento dell'azione didattica si è stabilito di partire dall'analisi dei dati Invalsi e dei quadri di riferimento per focalizzare i punti di forza e di debolezza emersi nelle prove standardizzate, identificare gli ambiti e processi che necessitano di miglioramento e promuovere azioni di recupero/consolidamento/potenziamento delle abilità linguistiche e logico- matematiche degli alunni, mirando all'acquisizione di un efficace metodo di lavoro e al miglioramento dei livelli di competenza, attraverso strategie didattiche innovative e diversificate.

Realizzazione

Il percorso si articolerà secondo le seguenti fasi:

- analisi degli ambiti e dei processi delle prove INVALSI al fine di rilevare criticità e punti di forza nei risultati delle prove;
- attuazione di prove di simulazione, del tipo INVALSI, per abituare gli alunni al linguaggio delle prove stesse e alla gestione dei tempi di svolgimento anche con l'uso delle ICT. In questa fase gli alunni saranno resi protagonisti dei processi di apprendimento in quanto saranno posti dinanzi a situazioni problema legate alla realtà, capaci di mobilitare le loro conoscenze e abilità e maturarne nuove, significative attraverso compiti di prestazione, l'utilizzo di rubriche valutative e autobiografie cognitive.
- analisi, condotta con gli alunni, dei risultati conseguiti nelle suddette prove autentiche e di simulazione attraverso l'individuazione degli errori commessi e delle difficoltà incontrate attivando in tal modo percorsi metacognitivi e di autovalutazione.
- somministrazione di prove di valutazione comuni e per classi parallele in ingresso, in itinere e alla fine dell'anno scolastico con griglie di valutazione comuni.
- confronto tra docenti al fine di individuare punti di forza e di debolezza delle proprie pratiche didattiche e valutative, per progettare possibili azioni migliorative in ambito disciplinare, per attuare interventi di revisione del curriculum verticale d'Istituto,



soprattutto dove si sono riscontrati i principali elementi di difficoltà.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere ulteriori attività di formazione sulla costruzione di prove oggettive strutturate e semistrustrate.

Somministrare prove oggettive per integrare la valutazione degli alunni.

Rivedere curriculum e criteri di valutazione in verticale per rendere più incisiva la didattica e più equa la valutazione tra i segmenti scolastici.

○ **Ambiente di apprendimento**

Sperimentare ed implementare unità di apprendimento innovative, utilizzando le metodologie del cooperative learning.

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare le attività previste dal P.A.I. per l'inclusione e l'integrazione dei B.E.S dell'Istituto



Somministrazione di questionari e test per rilevare bisogni e necessità al fine di migliorare il processo di inclusione.

○ **Continuità' e orientamento**

Migliorare le relazioni istituzionali per garantire una continuità' ed un efficace orientamento con le Scuole del territorio.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzare corsi di formazione sulla comunità' educante ed educativa.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere adeguatamente i genitori nelle priorità' e nella mission della scuola.

Incentivare iniziative in collaborazione con gli stakeholders del territorio.

Attività prevista nel percorso: DALL'ANALISI DEI DATI INVALSI
AL MIGLIORAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2019
Destinatari	Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze degli alunni in matematica, inglese e italiano

Miglioramento degli esiti degli scrutini

Miglioramento del punteggio nelle prove INVALSI

Riduzione della disparità a livello di risultati nelle prove standardizzate tra gli alunni all'interno delle classi e tra le classi

Attività prevista nel percorso: RECUPERO,
CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO IN ATTIVITÀ
CURRICOLARE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2021

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Associazioni

Responsabile

Docenti di Italiano, Matematica scuola secondaria di I grado, docenti Italiano, inglese matematica di scuola primaria, Coordinatori di classe, Tutte le FF.SS, Staff. di Presidenza

Risultati attesi

- Migliorare le abilità di base, il senso di responsabilità, lo



spirito di collaborazione, le capacità relazionali, l'attenzione, l'interesse e il metodo di lavoro, attraverso letture di testi vari, rilevazioni libere su argomenti predisposti, uso di grafi e tabelle, uso di dizionari, attività di gruppo e di apprendimento cooperativo.

- Migliorare l'utilizzo delle metodologie laboratoriali.
- Migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate.
- Valorizzare le eccellenze.

● **Percorso n° 2: La scuola in verticale**

Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica.

Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti.

Programmazione per classi parallele, per dipartimenti disciplinari, per ambiti disciplinari e in continuità verticale.

Definizioni di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline.

Progettazione di moduli o unità didattiche per il recupero delle competenze.

Progettazione di moduli o unità didattiche per il potenziamento delle competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rivedere curricolo e criteri di valutazione in verticale per rendere più incisiva la didattica e più equa la valutazione tra i segmenti scolastici.



○ **Ambiente di apprendimento**

Sperimentare ed implementare unita' di apprendimento innovative, utilizzando le metodologie del cooperative learning.

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare le attivita' previste dal P.A.I. per l'inclusione e l'integrazione dei B.E.S dell'Istituto

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzare corsi di formazione sulla comunita' educante ed educativa.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere adeguatamente i genitori nelle priorit  e nella mission della scuola.

Incentivare iniziative in collaborazione con gli stakeholders del territorio.

Attivit  prevista nel percorso: Gruppi di lavoro Ricerca azione

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attivit 

6/2022



Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Responsabile	FS. Area N.1 - Predisposizione, gestione e monitoraggio POF e PTOF e F.s. Area n.3 - Autovalutazione e PDM - Gruppo di lavoro Curricolo Ed. Civica - Coordinatori di classe
Risultati attesi	Elaborare un percorso condiviso per discipline comuni. Promuovere la condivisione tra docenti di ordini diversi. Attuare il curricolo verticale, con particolare attenzione al curricolo di Ed. Civica

Attività prevista nel percorso: La formazione per il miglioramento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2019
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	Staff di Presidenza, FS Area 1, Animatore Digitale e Team Digitale



Risultati attesi

valorizzare e promuovere la crescita professionale;
rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative e relazionali in riferimento alla qualità del servizio scolastico;
rafforzare le competenze psicopedagogiche;
promuovere l'uso consapevole delle nuove tecnologie;
Riflettere sugli aspetti metodologici e valutativi della didattica per competenze con la creazione di compiti di realtà
recuperare e potenziare le competenze degli studenti
migliorare i risultati delle Prove Invalsi
rispondere adeguatamente ai Bes

Attività prevista nel percorso: Inclusione e integrazione dei BES

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2022
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Associazioni Altre figure
Responsabile	Conoscenza di nuove metodologie per individuare percorsi di inclusione, elaborazione di nuovi percorsi individualizzati, formazione degli insegnanti per le strategie didattiche nei confronti degli alunni BES. Coinvolgimento delle famiglie.



Risultati attesi

Coinvolgimento di tutti gli alunni nelle attività scolastiche nel rispetto dei tempi di apprendimento di ognuno.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Anche a seguito della pandemia da del SARSCoV-2, il nostro Istituto ha adottato una politica di investimenti, sia in termini economici sia in termini di risorse umane, nel campo delle nuove tecnologie, in particolare l'acquisto di Tablet, notebook e sim per garantire la connessione ad internet agli studenti. A tal fine l'Istituto ha utilizzato i fondi messi a disposizione dal MIUR e dal comune di Regalbuto, ma ha anche partecipato agli avvisi regionali e PON FESR e FSE riuscendo a rispondere alle necessità di un maggiore numeri di alunni. Parallelamente si è reso necessario utilizzare piattaforme didattiche per effettuare le lezioni e rivoluzionare le metodologie didattiche.

I cambiamenti tecnologici sono stati fondamentali per garantire quel processo di innovazione a cui la scuola non può sottrarsi per raggiungere standard di qualità.

Gli investimenti effettuati rappresentano un decisivo elemento di cambiamento in quanto la cultura e le competenze necessarie all'utilizzo critico della tecnologia, rivestono un ruolo fondamentale nel processo formativo degli alunni del nostro tempo. La multimedialità non è un semplice insieme di procedure e strumenti, ma costituisce essa stessa una "dimensione culturale" dalla quale non si può prescindere nel percorso scolastico.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Flipped classroom, cooperative learning, tutoraggio, insegnamento tra pari e insegnamento attraverso il laboratorio "Officina della matematica".



○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Utilizzo della LIM, computer e laboratori multimediali, musicali, scientifici, linguistici e artistici.

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

Collaborazione con il Comune, Associazioni di volontariato, Fratelli delle Scuole Cristiane, Società Sportive.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Ingrassia 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto -Ingrassia 4.0- si pone come obiettivo il rinnovamento non solo degli ambienti fisici dedicati alla didattica, in chiave innovativa e collaborativa, ma anche, e soprattutto, della didattica e degli stili di apprendimento ed insegnamento. La rimodulazione del setting delle classi e la realizzazione di nuovi ambienti didattici innovativi sarà accompagnata da un processo di rimodulazione dei modi e dei tempi dell'insegnamento e dell'apprendimento, attraverso un percorso condiviso da tutte le componenti della comunità scolastica. Fondamentale in tale percorso sarà la formazione degli insegnanti finalizzata al progressivo abbandono della didattica tradizionale verso metodologie coinvolgenti e inclusive. L'intervento riguarda i plessi di scuola primaria e secondaria di I grado, in cui sarà rimodulato il setting delle aule potenziando i dispositivi digitali già presenti e realizzando nuovi ambienti didattici innovativi disciplinari. Il progetto prevede la creazione di ambienti ibridi in cui siano presenti aree differenti per diverse modalità d'apprendimento e il perfezionamento di alcuni ambienti scolastici già parzialmente trasformati grazie alle risorse di precedenti bandi.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 97.344,50

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	12.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

SCUOLA DELL' INFANZIA

Competenze di base attese al termine della scuola dell' infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

Il bambino:

- ü riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ü ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- ü manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- ü condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ü ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- ü coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità

ü è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;

ü ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise;

ü collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;

ü si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

TEMPO SCUOLA

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



TEMPO SCUOLA

G. F. INGRASSIA - REGALBUTO ENMM816017 SCUOLA

SECONDARIA I GRADO

TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta	1	33



Delle Scuole

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, tre sono gli assi portanti codificati dalla normativa e che si sostanziano

oggettivamente nelle seguenti aree:

- v COSTITUZIONE - diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; SVILUPPO SOSTENIBILE - educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- v CITTADINANZA DIGITALE – capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Il percorso di "Educazione Civica" pone, dunque, al centro dei propri contenuti l'identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica, la sua azione civica e sociale nonché la sua crescita civile ed etica.

Nella definizione delle direttrici di sviluppo dell'insegnamento dell'educazione civica si è cercato, nello stesso tempo, di individuare tematiche più vicine alle esigenze degli studenti e al loro vissuto, tenendo conto del contesto classe, della realtà e del territorio d'appartenenza. Ciò al fine di: - scegliere contenuti che suscitino l'interesse degli studenti e stabiliscano un nesso fra ciò che si vive e ciò che si studia; - individuare la metodologia didattica più praticabile ed efficace; - far praticare agli studenti "attività civiche" rispondenti alle loro capacità e ai contenuti disciplinari appresi.

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.



In relazione a quanto sopra esposto, si sono individuati nuclei tematici, trasversali agli argomenti individuati nel testo normativo, pertanto l'insegnamento

dell'Educazione Civica verrà ripartito secondo modalità e tempi stabiliti di volta in volta nei consigli di classe e indicati nella proposta del progetto di ed. Civica e nel curriculum verticale di Istituto.

SCUOLA DELL' INFANZIA

Competenze di base attese al termine della scuola dell' infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

Il bambino:

- ü riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ü ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- ü manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- ü condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ü ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- ü coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonti di conoscenza

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità

ü è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;

ü ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise;

ü collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;

ü si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

TEMPO SCUOLA

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA



G. F. INGRASSIA - REGALBUTO ENMM816017 SCUOLA
SECONDARIA I GRADO

TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline letterarie	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, tre sono gli assi portanti codificati dalla normativa e che si sostanziano

oggettivamente nelle seguenti aree:

- v COSTITUZIONE - diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; SVILUPPO SOSTENIBILE - educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- v CITTADINANZA DIGITALE - capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Il percorso di "Educazione Civica" pone, dunque, al centro dei propri contenuti l'identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica, la sua azione civica e sociale nonché la sua crescita civile ed etica.

Nella definizione delle direttrici di sviluppo dell'insegnamento dell'educazione civica si è cercato, nello stesso tempo, di individuare tematiche più vicine alle esigenze degli studenti e al loro vissuto, tenendo conto del contesto classe, della realtà e del territorio d'appartenenza. Ciò al fine di: - scegliere contenuti che suscitino l'interesse degli studenti e stabiliscano un nesso fra ciò che si vive e ciò che si studia; - individuare la metodologia didattica più praticabile ed efficace; - far praticare agli studenti "attività civiche" rispondenti alle loro capacità e ai contenuti disciplinari appresi.

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

In relazione a quanto sopra esposto, si sono individuati nuclei tematici, trasversali agli argomenti individuati nel testo normativo, pertanto l'insegnamento



dell'Educazione Civica verrà ripartito secondo modalità e tempi stabiliti di volta in volta nei consigli di classe e indicati nella proposta del progetto di ed. Civica e nel curriculum verticale di Istituto.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"G.RODARI"	ENAA816024
" ANNA FRANK"	ENAA816035
"SANT' IGNAZIO"	ENAA816046
"CARMELO CORDARO"	ENAA816057

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PLESSO"G.F. INGRASSIA"REGALBUTO	ENEE816018
"DON MILANI"	ENEE816029

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G. F. INGRASSIA - REGALBUTO	ENMM816017



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "G.RODARI" ENAA816024

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: " ANNA FRANK" ENAA816035

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "SANT' IGNAZIO" ENAA816046

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "CARMELO CORDARO" ENAA816057

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PLESSO "G.F. INGRASSIA" REGALBUTO
ENEE816018**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "DON MILANI" ENEE816029

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: G. F. INGRASSIA - REGALBUTO ENMM816017
- Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, tre sono gli assi portanti codificati dalla normativa e che si sostanziano oggettivamente nelle seguenti aree:

COSTITUZIONE - diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;

SVILUPPO SOSTENIBILE - educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;

CITTADINANZA DIGITALE - capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Il percorso di "Educazione Civica" pone, dunque, al centro dei propri contenuti l'identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica, la sua azione civica e



sociale nonché la sua crescita civile ed etica.

Nella definizione delle direttrici di sviluppo dell'insegnamento dell'educazione civica si è cercato, nello stesso tempo, di individuare tematiche più vicine alle esigenze degli studenti e al loro vissuto, tenendo conto del contesto classe, della realtà e del territorio d'appartenenza. Ciò al fine di: - scegliere contenuti che suscitino l'interesse degli studenti e stabiliscano un nesso fra ciò che si vive e ciò che si studia; - individuare la metodologia didattica più praticabile ed efficace; - far praticare agli studenti "attività civiche" rispondenti alle loro capacità e ai contenuti disciplinari appresi.

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

In relazione a quanto sopra esposto, si sono individuati nuclei tematici, trasversali agli argomenti individuati nel testo normativo, pertanto l'insegnamento

dell'Educazione Civica verrà ripartito secondo modalità e tempi stabiliti di volta in volta nei consigli di classe e indicati nella proposta del progetto di ed. Civica e nel curriculum verticale di Istituto.

Allegati:

ITC INGRASSIA Monte ore e contenuti di ed. civica.pdf



Curricolo di Istituto

"G.F.INGRASSIA"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: AREA 1: COSTITUZIONE (DIRITTO, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ)

Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della



Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Competenze

Ha cura della propria persona: rispetta le proprie cose. Rispetta i materiali, le cose altrui e i beni comuni.

Assume spontaneamente comportamenti e incarichi all'interno della classe e della scuola.

Osserva comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza.

Conosce il ruolo del volontariato

Conosce i servizi che tutelano la salute, la sicurezza e il benessere.

Conosce gli elementi del primo soccorso.

Comprende e spiega la funzione delle norme

Indica la natura, gli scopi e l'attività delle istituzioni pubbliche (Comune, Provincia, Regione).

Distingue gli Organi dello Stato e le loro funzioni.

Individua e distingue i principi fondamentali della Costituzione italiana e li collega all'esperienza quotidiana.

Individua i diritti e i doveri che interessano i cittadini.

Osserva e conosce il codice della strada.

Partecipa alla definizione delle regole comuni.

Agisce in contesti formali e informali rispettando le regole della convivenza civile, le differenze sociali, di genere e di provenienza.

Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e



consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

Sviluppa modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: AREA 2: SVILUPPO SOSTENIBILE (ED. AMBIENTALE, PROTEZIONE DEL TERRITORIO)**

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

Competenze

Analizza il proprio territorio con riferimento al verde, ai trasporti, ai rifiuti



e alle fonti rinnovabili.

Individua in riferimento al proprio territorio le attività e le scelte umane a maggiore impatto ambientale, sia a scala locale che a scala nazionale.

Assumere un atteggiamento consapevole nella scelta degli alimenti di cui nutrirsi, valorizzando le eccellenze del territorio e i prodotti di stagione.

Osserva e individua le trasformazioni ambientali dovuti all'intervento dell'uomo e le conseguenze del progresso scientifico e tecnologico.

Propone degli interventi che riducono l'impatto delle attività quotidiane sull'ambiente.

Identifica gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale materiale e immateriale.

Spiega il concetto di energia nei diversi contesti in cui viene impiegato.

Distingue tra fonte rinnovabile e non rinnovabili.

Sa indicare comportamenti individuali e collettivi per il loro utilizzo consapevole.

Differenzia correttamente i rifiuti.



Individua comportamenti di consumo consapevole che riducono la produzione di rifiuti.

AREA 3: CITTADINANZA DIGITALE

È consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Interagisce e collabora con altri mediante le tecnologie, osservando la netiquette.

Ricerca informazioni in rete, usando motori di ricerca e distinguendo siti più idonei.

Sa filtrare le informazioni che provengono dalla rete.

Sa distinguere elementi attendibile da quelli non attendibili.

Conosce il concetto di identità digitale e sa distinguerla da quella fisica.

Conosce cosa sono i dati personali.

Sa spigare i più comuni rischi di diffusione dei dati personali in Rete.



Conosce le conseguenze derivanti dai rischi della Rete.

Ha cura della propria riservatezza.

Segnala agli adulti eventuali situazioni di rischio.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: AREA 3: CITTADINANZA DIGITALE

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Competenze

È consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie



dell'informazione e della comunicazione.

Interagisce e collabora con altri mediante le tecnologie, osservando la netiquette.

Ricerca informazioni in rete, usando motori di ricerca e distinguendo siti più idonei.

Sa filtrare le informazioni che provengono dalla rete.

Sa distinguere elementi attendibile da quelli non attendibili.

Conosce il concetto di identità digitale e sa distinguerla da quella fisica.

Conosce cosa sono i dati personali.

Sa spigare i più comuni rischi di diffusione dei dati personali in Rete.

Conosce le conseguenze derivanti dai rischi della Rete.



Ha cura della propria riservatezza.

Segnala agli adulti eventuali situazioni di rischio.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

· CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: "G.RODARI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Con il Regolamento del 16 novembre 2012, il MIUR ha consegnato alle Scuole dell'Infanzia e del primo ciclo di Istruzione il Testo delle Nuove Indicazioni per il Curricolo in sostituzione delle precedenti emanate nel 2007, a norma dell'art. 1 (c.4) del PDR 2009. Pertanto, la Commissione, nominata al fine di rendere pratica la normativa, costruisce la seguente Progettazione d'Istituto



per l'a. s. 2018/2019. Il curricolo viene elaborato all'interno del PTOF nel rispetto dei bisogni degli alunni (centralità della persona), delle finalità educative, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento in stretto rapporto con le risorse della scuola e del territorio.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo d'Istituto costituisce la parte didattica più significativa del PTOF, ma non esaurisce la sua estensione, in quanto il PTOF rappresenta l'identità formativa della scuola e sintetizza le indicazioni relative alla progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa. Il contesto verticale della nostra scuola che si struttura come Istituto Comprensivo richiede l'esigenza di costruire un percorso educativo - didattico trasversale, un curricolo che partendo dalla Scuola dell'Infanzia accompagni l'alunno nel suo processo di crescita in maniera organica, riducendo il più possibile la discontinuità nei passaggi tra i diversi ordini di scuola. E' necessario, quindi, definire il processo al fine di trasformare il curricolo in vero strumento di identità, condiviso e praticato da tutti i docenti costantemente verificato e periodicamente aggiornato.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze disciplinari sono state sintetizzate a partire dagli elenchi posti al termine della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado e utilmente confrontate con la formulazione prevista per il biennio dell'obbligo d'Istruzione. Molte competenze si sono rivelate correlate tra loro: aspetti essenziali ad un ambito, favoriscono la competenza in un altro. La competenza fondamentale nelle abilità del linguaggio, della lettura, della scrittura, del calcolo, nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e nell'imparare ad imparare è stata trasversale a tutte le attività di apprendimento. Dopo una fase iniziale di definizione progettuale da perseguire, sono state definite in modo particolareggiato aspetti peculiari riguardo alle: □ competenze essenziali (prestazioni degli alunni) □ impostazioni metodologiche □ individuazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine dei tre dipartimenti relativi ai campi di esperienza e alle discipline □ individuazione di rubriche valutative standard per la verifica degli apprendimenti ritenuti irrinunciabili e cruciali ai fini dello sviluppo delle competenze



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Conoscenze □ prende coscienza di sé □ riconosce sé, i propri pensieri, i propri stati d'animo, le proprie emozioni □ denomina le principali emozioni Capacità □ incrementa l'autostima □ è consapevole dei propri comportamenti Competenze □ riconosce le emozioni dalle espressioni del viso e dei gesti □ discrimina sensazioni di agio e disagio □ riconosce se stesso, i propri stati d'animo, le proprie emozioni □ denomina le principali emozioni

Allegato:

Curricolo verticale 2020 2021 COMPLETO.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: " ANNA FRANK"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Con il Regolamento del 16 novembre 2012, il MIUR ha consegnato alle Scuole dell'Infanzia e del primo ciclo di Istruzione il Testo delle Nuove Indicazioni per il Curricolo in sostituzione delle precedenti emanate nel 2007, a norma dell'art. 1 (c.4) del PDR 2009. Pertanto, la Commissione, nominata al fine di rendere pratica la normativa, costruisce la seguente Progettazione d'Istituto per l'a. s. 2018/2019. Il curricolo viene elaborato all'interno del PTOF nel rispetto dei bisogni degli alunni (centralità della persona), delle finalità educative, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento in stretto rapporto con le risorse della scuola e del territorio.

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Il curricolo d'Istituto costituisce la parte didattica più significativa del PTOF, ma non esaurisce la sua estensione, in quanto il PTOF rappresenta l'identità formativa della scuola e sintetizza le indicazioni relative alla progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa. Il contesto verticale della nostra scuola che si struttura come Istituto Comprensivo richiede l'esigenza di costruire un percorso educativo - didattico trasversale, un curricolo che partendo dalla Scuola dell'Infanzia accompagni l'alunno nel suo processo di crescita in maniera organica, riducendo il più possibile la discontinuità nei passaggi tra i diversi ordini di scuola. E' necessario, quindi, definire il processo al fine di trasformare il curricolo in vero strumento di identità, condiviso e praticato da tutti i docenti costantemente verificato e periodicamente aggiornato.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze disciplinari sono state sintetizzate a partire dagli elenchi posti al termine della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado e utilmente confrontate con la formulazione prevista per il biennio dell'obbligo d'Istruzione. Molte competenze si sono rivelate correlate tra loro: aspetti essenziali ad un ambito, favoriscono la competenza in un altro. La competenza fondamentale nelle abilità del linguaggio, della lettura, della scrittura, del calcolo, nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e nell'imparare ad imparare è stata trasversale a tutte le attività di apprendimento. Dopo una fase iniziale di definizione progettuale da perseguire, sono state definite in modo particolareggiato aspetti peculiari riguardo alle: □ competenze essenziali (prestazioni degli alunni) □ impostazioni metodologiche □ individuazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine dei tre dipartimenti relativi ai campi di esperienza e alle discipline □ individuazione di rubriche valutative standard per la verifica degli apprendimenti ritenuti irrinunciabili e cruciali ai fini dello sviluppo delle competenze

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Conoscenze □ prende coscienza di sé □ riconosce sé, i propri pensieri, i propri stati d'animo, le proprie emozioni □ denomina le principali emozioni Capacità □ incrementa l'autostima □ è consapevole dei propri comportamenti Competenze □ riconosce le emozioni dalle



espressioni del viso e dei gesti □ discrimina sensazioni di agio e disagio □ riconosce se stesso, i propri stati d'animo, le proprie emozioni □ denomina le principali emozioni

Allegato:

Curricolo verticale 2020 2021 COMPLETO.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: "SANT' IGNAZIO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Con il Regolamento del 16 novembre 2012, il MIUR ha consegnato alle Scuole dell'Infanzia e del primo ciclo di Istruzione il Testo delle Nuove Indicazioni per il Curricolo in sostituzione delle precedenti emanate nel 2007, a norma dell'art. 1 (c.4) del PDR 2009. Pertanto, la Commissione, nominata al fine di rendere pratica la normativa, costruisce la seguente Progettazione d'Istituto per l'a. s. 2018/2019. Il curricolo viene elaborato all'interno del PTOF nel rispetto dei bisogni degli alunni (centralità della persona), delle finalità educative, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento in stretto rapporto con le risorse della scuola e del territorio.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo d'Istituto costituisce la parte didattica più significativa del PTOF, ma non esaurisce la sua estensione, in quanto il PTOF rappresenta l'identità formativa della scuola e sintetizza le indicazioni relative alla progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa. Il contesto verticale della nostra scuola che si struttura come Istituto



Comprensivo richiede l'esigenza di costruire un percorso educativo - didattico trasversale, un curricolo che partendo dalla Scuola dell'Infanzia accompagni l'alunno nel suo processo di crescita in maniera organica, riducendo il più possibile la discontinuità nei passaggi tra i diversi ordini di scuola. E' necessario, quindi, definire il processo al fine di trasformare il curricolo in vero strumento di identità, condiviso e praticato da tutti i docenti costantemente verificato e periodicamente aggiornato.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze disciplinari sono state sintetizzate a partire dagli elenchi posti al termine della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado e utilmente confrontate con la formulazione prevista per il biennio dell'obbligo d'Istruzione. Molte competenze si sono rivelate correlate tra loro: aspetti essenziali ad un ambito, favoriscono la competenza in un altro. La competenza fondamentale nelle abilità del linguaggio, della lettura, della scrittura, del calcolo, nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e nell'imparare ad imparare è stata trasversale a tutte le attività di apprendimento. Dopo una fase iniziale di definizione progettuale da perseguire, sono state definite in modo particolareggiato aspetti peculiari riguardo alle: □ competenze essenziali (prestazioni degli alunni) □ impostazioni metodologiche □ individuazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine dei tre dipartimenti relativi ai campi di esperienza e alle discipline □ individuazione di rubriche valutative standard per la verifica degli apprendimenti ritenuti irrinunciabili e cruciali ai fini dello sviluppo delle competenze

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Conoscenze □ prende coscienza di sé □ riconosce sé, i propri pensieri, i propri stati d'animo, le proprie emozioni □ denomina le principali emozioni Capacità □ incrementa l'autostima □ è consapevole dei propri comportamenti Competenze □ riconosce le emozioni dalle espressioni del viso e dei gesti □ discrimina sensazioni di agio e disagio □ riconosce se stesso, i propri stati d'animo, le proprie emozioni □ denomina le principali emozioni

Allegato:

Curricolo verticale 2020 2021 COMPLETO.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: "CARMELO CORDARO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Con il Regolamento del 16 novembre 2012, il MIUR ha consegnato alle Scuole dell'Infanzia e del primo ciclo di Istruzione il Testo delle Nuove Indicazioni per il Curricolo in sostituzione delle precedenti emanate nel 2007, a norma dell'art. 1 (c.4) del PDR 2009. Pertanto, la Commissione, nominata al fine di rendere pratica la normativa, costruisce la seguente Progettazione d'Istituto per l'a. s. 2018/2019. Il curricolo viene elaborato all'interno del PTOF nel rispetto dei bisogni degli alunni (centralità della persona), delle finalità educative, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento in stretto rapporto con le risorse della scuola e del territorio.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo d'Istituto costituisce la parte didattica più significativa del PTOF, ma non esaurisce la sua estensione, in quanto il PTOF rappresenta l'identità formativa della scuola e sintetizza le indicazioni relative alla progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa. Il contesto verticale della nostra scuola che si struttura come Istituto Comprensivo richiede l'esigenza di costruire un percorso educativo - didattico trasversale, un curricolo che partendo dalla Scuola dell'Infanzia accompagni l'alunno nel suo processo di crescita in maniera organica, riducendo il più possibile la discontinuità nei passaggi tra i diversi ordini di scuola. E' necessario, quindi, definire il processo al fine di trasformare il curricolo in vero strumento di identità, condiviso e praticato da tutti i docenti costantemente verificato e periodicamente aggiornato.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze disciplinari sono state sintetizzate a partire dagli elenchi posti al termine della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado e utilmente confrontate con la formulazione prevista per il biennio dell'obbligo d'Istruzione. Molte competenze si sono rivelate correlate tra loro: aspetti essenziali ad un ambito, favoriscono la competenza in un altro. La competenza fondamentale nelle abilità del linguaggio, della lettura, della scrittura, del calcolo, nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e nell'imparare ad imparare è stata trasversale a tutte le attività di apprendimento. Dopo una fase iniziale di definizione progettuale da perseguire, sono state definite in modo particolareggiato aspetti peculiari riguardo alle: □ competenze essenziali (prestazioni degli alunni) □ impostazioni metodologiche □ individuazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine dei tre dipartimenti relativi ai campi di esperienza e alle discipline □ individuazione di rubriche valutative standard per la verifica degli apprendimenti ritenuti irrinunciabili e cruciali ai fini dello sviluppo delle competenze

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Conoscenze □ prende coscienza di sé □ riconosce sé, i propri pensieri, i propri stati d'animo, le proprie emozioni □ denomina le principali emozioni Capacità □ incrementa l'autostima □ è consapevole dei propri comportamenti Competenze □ riconosce le emozioni dalle espressioni del viso e dei gesti □ discrimina sensazioni di agio e disagio □ riconosce se stesso, i propri stati d'animo, le proprie emozioni □ denomina le principali emozioni

Allegato:

Curricolo verticale 2020 2021 COMPLETO.pdf

**Dettaglio Curricolo plesso: PLESSO "G.F.
INGRASSIA" REGALBUTO**



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Con il Regolamento del 16 novembre 2012, il MIUR ha consegnato alle Scuole dell'Infanzia e del primo ciclo di Istruzione il Testo delle Nuove Indicazioni per il Curricolo in sostituzione delle precedenti emanate nel 2007, a norma dell'art. 1 (c.4) del PDR 2009. Pertanto, la Commissione, nominata al fine di rendere pratica la normativa, costruisce la seguente Progettazione d'Istituto per l'a. s. 2018/2019. Il curricolo viene elaborato all'interno del PTOF nel rispetto dei bisogni degli alunni (centralità della persona), delle finalità educative, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento in stretto rapporto con le risorse della scuola e del territorio.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo d'Istituto costituisce la parte didattica più significativa del PTOF, ma non esaurisce la sua estensione, in quanto il PTOF rappresenta l'identità formativa della scuola e sintetizza le indicazioni relative alla progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa. Il contesto verticale della nostra scuola che si struttura come Istituto Comprensivo richiede l'esigenza di costruire un percorso educativo - didattico trasversale, un curricolo che partendo dalla Scuola dell'Infanzia accompagni l'alunno nel suo processo di crescita in maniera organica, riducendo il più possibile la discontinuità nei passaggi tra i diversi ordini di scuola. E' necessario, quindi, definire il processo al fine di trasformare il curricolo in vero strumento di identità, condiviso e praticato da tutti i docenti costantemente verificato e periodicamente aggiornato.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze disciplinari sono state sintetizzate a partire dagli elenchi posti al termine della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado e utilmente confrontate con la formulazione prevista per il biennio dell'obbligo d'Istruzione.



Molte competenze si sono rivelate correlate tra loro: aspetti essenziali ad un ambito, favoriscono la competenza in un altro. La competenza fondamentale nelle abilità del linguaggio, della lettura, della scrittura, del calcolo, nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e nell'imparare ad imparare è stata trasversale a tutte le attività di apprendimento. Dopo una fase iniziale di definizione progettuale da perseguire, sono state definite in modo particolareggiato aspetti peculiari riguardo alle: □ competenze essenziali (prestazioni degli alunni) □ impostazioni metodologiche □ individuazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine dei tre dipartimenti relativi ai campi di esperienza e alle discipline □ individuazione di rubriche valutative standard per la verifica degli apprendimenti ritenuti irrinunciabili e cruciali ai fini dello sviluppo delle competenze

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Conoscenze □ conosce se stesso, il proprio corpo, i propri pensieri, le proprie emozioni, i propri stili e ritmi di apprendimento, i propri comportamenti, le dinamiche interiori e il dialogo interno □ denomina le principali emozioni Capacità □ sa attribuire un senso alle proprie emozioni e alla loro espressione □ sa esprimere le emozioni con modalità socialmente accettabili □ identifica punti di forza e punti di debolezza e li sa gestire Competenze □ discrimina le proprie sensazioni di agio/disagio □ riconosce i modi con cui le emozioni si manifestano (viso, gestualità, tono della voce) □ riconosce intensità diverse alle emozioni □ sa discriminare tra emozioni e sentimenti □ sa esprimere verbalmente emozioni

Allegato:

Curricolo verticale 2020 2021 COMPLETO.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: "DON MILANI"

SCUOLA PRIMARIA



Curricolo di scuola

Con il Regolamento del 16 novembre 2012, il MIUR ha consegnato alle Scuole dell'Infanzia e del primo ciclo di Istruzione il Testo delle Nuove Indicazioni per il Curricolo in sostituzione delle precedenti emanate nel 2007, a norma dell'art. 1 (c.4) del PDR 2009. Pertanto, la Commissione, nominata al fine di rendere pratica la normativa, costruisce la seguente Progettazione d'Istituto per l'a. s. 2018/2019. Il curricolo viene elaborato all'interno del PTOF nel rispetto dei bisogni degli alunni (centralità della persona), delle finalità educative, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento in stretto rapporto con le risorse della scuola e del territorio.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo d'Istituto costituisce la parte didattica più significativa del PTOF, ma non esaurisce la sua estensione, in quanto il PTOF rappresenta l'identità formativa della scuola e sintetizza le indicazioni relative alla progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa. Il contesto verticale della nostra scuola che si struttura come Istituto Comprensivo richiede l'esigenza di costruire un percorso educativo - didattico trasversale, un curricolo che partendo dalla Scuola dell'Infanzia accompagni l'alunno nel suo processo di crescita in maniera organica, riducendo il più possibile la discontinuità nei passaggi tra i diversi ordini di scuola. E' necessario, quindi, definire il processo al fine di trasformare il curricolo in vero strumento di identità, condiviso e praticato da tutti i docenti costantemente verificato e periodicamente aggiornato.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze disciplinari sono state sintetizzate a partire dagli elenchi posti al termine della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado e utilmente confrontate con la formulazione prevista per il biennio dell'obbligo d'Istruzione. Molte competenze si sono rivelate correlate tra loro: aspetti essenziali ad un ambito, favoriscono la competenza in un altro. La competenza fondamentale nelle abilità del linguaggio, della lettura, della scrittura, del calcolo, nelle tecnologie dell'informazione e della



comunicazione e nell'imparare ad imparare è stata trasversale a tutte le attività di apprendimento. Dopo una fase iniziale di definizione progettuale da perseguire, sono state definite in modo particolareggiato aspetti peculiari riguardo alle: □ competenze essenziali (prestazioni degli alunni) □ impostazioni metodologiche □ individuazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine dei tre dipartimenti relativi ai campi di esperienza e alle discipline □ individuazione di rubriche valutative standard per la verifica degli apprendimenti ritenuti irrinunciabili e cruciali ai fini dello sviluppo delle competenze

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Conoscenze □ conosce se stesso, il proprio corpo, i propri pensieri, le proprie emozioni, i propri stili e ritmi di apprendimento, i propri comportamenti, le dinamiche interiori e il dialogo interno □ denomina le principali emozioni Capacità □ sa attribuire un senso alle proprie emozioni e alla loro espressione □ sa esprimere le emozioni con modalità socialmente accettabili □ identifica punti di forza e punti di debolezza e li sa gestire Competenze □ discrimina le proprie sensazioni di agio/disagio □ riconosce i modi con cui le emozioni si manifestano (viso, gestualità, tono della voce) □ riconosce intensità diverse alle emozioni □ sa discriminare tra emozioni e sentimenti □ sa esprimere verbalmente emozioni

Allegato:

Curricolo verticale 2020 2021 COMPLETO.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: G. F. INGRASSIA - REGALBUTO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola



Con il Regolamento del 16 novembre 2012, il MIUR ha consegnato alle Scuole dell'Infanzia e del primo ciclo di Istruzione il Testo delle Nuove Indicazioni per il Curricolo in sostituzione delle precedenti emanate nel 2007, a norma dell'art. 1 (c.4) del PDR 2009. Pertanto, la Commissione, nominata al fine di rendere pratica la normativa, costruisce la seguente Progettazione d'Istituto per l'a. s. 2018/2019. Il curricolo viene elaborato all'interno del PTOF nel rispetto dei bisogni degli alunni (centralità della persona), delle finalità educative, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento in stretto rapporto con le risorse della scuola e del territorio.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo d'Istituto costituisce la parte didattica più significativa del PTOF, ma non esaurisce la sua estensione, in quanto il PTOF rappresenta l'identità formativa della scuola e sintetizza le indicazioni relative alla progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa. Il contesto verticale della nostra scuola che si struttura come Istituto Comprensivo richiede l'esigenza di costruire un percorso educativo - didattico trasversale, un curricolo che partendo dalla Scuola dell'Infanzia accompagni l'alunno nel suo processo di crescita in maniera organica, riducendo il più possibile la discontinuità nei passaggi tra i diversi ordini di scuola. E' necessario, quindi, definire il processo al fine di trasformare il curricolo in vero strumento di identità, condiviso e praticato da tutti i docenti costantemente verificato e periodicamente aggiornato.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze disciplinari sono state sintetizzate a partire dagli elenchi posti al termine della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado e utilmente confrontate con la formulazione prevista per il biennio dell'obbligo d'Istruzione. Molte competenze si sono rivelate correlate tra loro: aspetti essenziali ad un ambito, favoriscono la competenza in un altro. La competenza fondamentale nelle abilità del linguaggio, della lettura, della scrittura, del calcolo, nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e nell'imparare ad imparare è stata trasversale a tutte le attività di apprendimento. Dopo una fase iniziale di definizione progettuale da perseguire, sono state definite in modo particolareggiato aspetti peculiari riguardo alle: □ competenze essenziali (



prestazioni degli alunni) □ impostazioni metodologiche □ individuazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine dei tre dipartimenti relativi ai campi di esperienza e alle discipline □ individuazione di rubriche valutative standard per la verifica degli apprendimenti ritenuti irrinunciabili e cruciali ai fini dello sviluppo delle competenze

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Conoscenze □ conosce se stesso, il proprio corpo, i propri pensieri, le proprie emozioni, i propri stili e ritmi di apprendimento, i propri comportamenti, le dinamiche interiori e il dialogo interno □ riconosce i modi in cui le emozioni si manifestano □ riconosce le proprie situazioni di agio e disagio □ denomina le principali emozioni
Capacità □ è consapevole del proprio comportamento □ è consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire
Competenze □ comunica i propri sentimenti □ incrementa l'autostima

Allegato:

Curricolo verticale 2020 2021 COMPLETO.pdf



Moduli di orientamento formativo

"G.F.INGRASSIA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I, II, III**

Dall'anno scolastico 2023/2024, come previsto dalle relative Linee guida (punti 7 e 8), le scuole secondarie di primo grado saranno chiamate a progettare moduli di orientamento formativo degli allievi di almeno 30 ore , in tutte le classi. Tali moduli vanno visti, secondo le Linee guida, come " uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale" .

1^ classi: lettura di brani antologici; produzione di testi descrittivi e autobiografici , schede sull'autoconoscenza che prendono in esame le capacità pratico/operative, le attitudini e le motivazioni alla scuola; Progetti interdisciplinari in orario curriculare (Lettura, Ed. alla legalità, Open Scienze, Progetto Shoah); Progetti in continuità con le classi V della primaria; Accoglienza degli alunni delle classi V per partecipare a delle lezioni con i compagni delle classi prime della scuola secondaria; Incontro con i docenti delle primarie e condivisione di curricoli e obiettivi trasversali e di notizie utili alla formazione delle classi; Partecipazione a progetti comuni in orario extracurriculare (Giornalino scolastico).



2^a classi : lavori sulla dimensione del gruppo; visione di film e cortometraggi; schede di comprensione e lettura critica dei contenuti; Progetti interdisciplinari in orario curriculare (Lettura; Il diritto di essere donna, Ed. alla legalità, Shoah); Progetti interdisciplinare in orario extracurriculare (Teatro, Giornalino scolastico); Partecipazione a spettacoli teatrali.

3^a classi: Attività di apprendimento cooperativo ; Letture volte ad attivare un processo naturale di passaggio di conoscenze, emozioni ed esperienze da parte di alcuni membri di un gruppo ad altri membri di pari status ; Incarichi per un aiuto reciproco in classe; Classe capovolta; Didattica laboratoriale potenziata dalle tecnologie. Visione di film e somministrazione di schede, Progetti interdisciplinari in orario curriculare (Lettura, Il diritto di essere donna, Legalità, Shoah); Progetti interdisciplinari in orario extracurriculare (Teatro, Giornalino scolastico).

Orientamento in uscita: incontri con alunni e docenti degli I.I.S. che ne fanno richiesta; partecipazione ad eventi organizzati dagli I.I.S. (Istituto Tecnico "Citelli"); partecipazione agli open day organizzati dagli istituti superiori, partecipazione alle lezioni teoriche e alle attività pratiche di laboratorio presso istituti Superiori vicini per conoscerne tipologia, didattica e metodologia.

Consiglio Orientativo (certificazione finale classi III)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	30	60



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

lettura di brani antologici

;

produzione di

testi descrittivi

e

autobiografici

,

schede sull'autoconoscenza che prendono in esame le capacità



pratico/operative, le attitudini e le motivazioni alla scuola; Progetti interdisciplinari

in orario curriculare (Lettura, Ed. alla legalità, Open Scienze, Progetto Shoah);

Progetti in continuità con le classi V della primaria;

Accoglienza degli alunni delle

classi V per partecipare a delle lezioni con i compagni delle classi prime della

scuola secondaria; Incontro con i docenti delle primarie e condivisione di curricoli

e obiettivi trasversali e di notizie utili alla formazione delle classi; Partecipazione a

progetti comuni in orario extracurricolare (Giornalino scolastico).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	5	35



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

:

lavori sulla

dimensione del gruppo;

visione di film e cortometraggi;

schede di comprensione e lettura critica dei contenuti; Progetti interdisciplinari in

orario curriculare (Lettura; Il diritto di essere donna, Ed. alla legalità, Shoah); Progetti

interdisciplinare in orario extracurriculare (Teatro, Giornalino scolastico);

Partecipazione a spettacoli teatrali.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	5	35

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Attività di apprendimento cooperativo
; Letture volte
ad attivare un
processo naturale di passaggio di conoscenze, emozioni ed esperienze da parte
di
alcuni membri di un
gruppo ad altri membri di pari status
;
Incarichi per un
aiuto
reciproco
in classe; Classe capovolta; Didattica laboratoriale potenziata dalle
tecnologie.
Visione di film e somministrazione di schede, Progetti interdisciplinari in



orario curriculare (Lettura, Il diritto di essere donna, Legalità, Shoah); Progetti interdisciplinari in orario extracurriculare (Teatro, Giornalino scolastico).

Orientamento

in

uscita:

incontri con alunni e docenti degli I.I.S. che ne fanno

richiesta; partecipazione ad eventi organizzati dagli I.I.S. (Istituto Tecnico "Citelli");

partecipazione agli open day organizzati dagli istituti superiori,

partecipazione alle

lezioni teoriche e alle attività pratiche di laboratorio presso istituti Superiori vicini

per conoscerne tipologia, didattica e metodologia.

Consiglio Orientativo (certificazione finale classi III)

* Numero di ore complessive circa 30/35 X clas

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	5	35



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

- **Giochi Matematici del Mediterraneo (Ente organizzatore: Accademia Italiana per la Promozione della Matematica).**

Logica matematica, spirito di competizione leale, rispetto delle regole di correttezza. esercitazioni preparatorie in classe mediante la somministrazione dei quesiti di edizioni precedenti dei GMM, effettuata dai docenti di matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Valorizzazione e integrazione delle eccellenze

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PIÙ LIBRI PIÙ LIBERI

• Avvicinare all' ascolto e alla lettura con curiosità/interesse comprendendo che la lettura è un mezzo di crescita personale; • Arricchire il proprio lessico; • Sperimentare modalità di lavoro di gruppo potenziando e valorizzando le proprie capacità e quelle altrui; • Utilizzare con consapevolezza più linguaggi espressivi; • Interagire in modo collaborativo con i compagni e gli



adulti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Reperire e organizzare in modo efficace le informazioni; • Avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; • Utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● IL DIRITTO DI ESSERE DONNA

□ Conoscere e comprendere aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia della donna e dei suoi diritti. □ Riconoscere e interpretare testi e dati per costruire un'immagine critica della realtà della donna nell'età contemporanea. □ Sapere utilizzare e reperire



informazioni da varie fonti. □ Saper utilizzare le conoscenze acquisite in nuovi contesti, rielaborandole in modo creativo e personale. □ In riferimento al fenomeno dell'emancipazione femminile, conoscere i contenuti disciplinari e saper utilizzare linguaggi e strumenti specifici, stabilendo adeguati rapporti di relazione tra situazioni ambientali, sociopolitiche ed economiche. □ Nella descrizione e nell'analisi dello specifico fenomeno storico-sociale, saper stabilire adeguati rapporti di causa-effetto, analogie e differenze. □ Produrre testi informativi ed espositivi: relazioni, schede illustrative, mappe anche utilizzando supporti tecnologici. □ Favorire l'interazione e la socializzazione tra alunni. □ Lavorare in gruppo responsabilmente, collaborando attivamente per il raggiungimento di un obiettivo comune. □ Acquisire pratiche utili per una reale acquisizione e interiorizzazione di comportamenti positivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Stimolare un pensiero critico sul mondo che ci circonda. □ Rispettare le persone al di là delle differenze che presentano. □ Saper riconoscere messaggi fuorvianti rispetto alla realtà dei fatti. □ Promuovere la cultura della non-violenza. □ Stimolare la consapevolezza di come la situazione delle donne, al di là di evidenti differenze fra le diverse aree del mondo e fra le epoche storiche, resta problematica anche nei Paesi occidentali e democratici. □ Saper mettere in atto comportamenti indirizzati verso un rapporto uomo-donna paritetico nei fatti e non solo nelle intenzioni.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Il giornalino scolastico: "La gazzetta dell'Ingrassia"

Consolidamento e potenziamento dell'eccellenza; □ Consolidare e potenziare le abilità di base della lingua italiana (lettura, comprensione e rielaborazione di un testo, scrittura, parlato, ascolto); □ Arricchire il lessico passivo e attivo anche con i linguaggi settoriali; □ Acquisire tecniche di utilizzo delle tecnologie per l'informazione e la comunicazione; □ Stimolare la creatività e l'espressività degli studenti; □ Favorire l'interazione e la socializzazione tra alunni, promuovere le dinamiche relazionali tra docenti e allievi e responsabilizzare gli allievi; □ Conoscere e saper utilizzare vari strumenti e linguaggi; □ Saper lavorare in gruppo responsabilmente, collaborando attivamente per il raggiungimento di un obiettivo comune; □ Saper individuare le notizie storiche e di cronaca più interessanti nell'ambito del territorio, avvicinarsi al mondo dei media (quotidiani, blog, Internet).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Capacità di interagire e lavorare con gli altri; □ Capacità di risoluzione di problemi; □ Creatività e pensiero critico; □ Consapevolezza; □ Resilienza; □ Capacità di individuare le forme di orientamento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Primo soccorso alunni

Il progetto è rivolto alle classi terze . Obiettivo sarà far conoscere le pratiche di primo soccorso così da poter intervenire e tempestivamente ove necessario , discutere sull'importanza di salvare una vita e rispetto di essa, conoscere associazioni presenti sul territorio che aiutano il prossimo attraverso il volontariato .



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Risorse professionali

Interno

● **Imparare dalla Storia: protagonisti, parole e luoghi della Shoah**

Creare un legame con gli eventi del passato per trarne insegnamenti. □ Sensibilizzare su temi delicati, affrontando tematiche difficili in modo adeguato all'età. □ Superare pregiudizi di carattere socio-culturale e religioso attraverso la scoperta "empatica" del valore della "diversità" da vivere come ricchezza per superare le problematiche relazionali e di interazione, per una convivenza pacifica. □ Sviluppare la consapevolezza che la costruzione di un futuro migliore per l'intera umanità può realizzarsi solo attraverso i valori della pace, della giustizia, della tolleranza e il rispetto di tutte le culture



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppare competenze per riconoscere e combattere le nuove manifestazioni di discriminazione, sopraffazione, razzismo . □ Sviluppare la capacità di trarre informazioni dalle fonti storiche. □ Favorire una cittadinanza attiva e responsabile attraverso comportamenti a favore della Pace . □ Sviluppare consapevolezza su i comportamenti che mettono a rischio lo sviluppo della vita civile e democratica e il rispetto dei fondamentali diritti umani; □ Continuare a ricordare affinché la memoria della Shoah sia sempre viva e arrivi anche alle future generazioni.

Risorse professionali

Interno

● "Scuola Attiva Junior"

Il progetto "Scuola Attiva Junior" per l'anno scolastico 2023/2024 ha come finalità la promozione



di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids"), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziare e valorizzare le attività motorie partendo dalla considerazione che la cultura e la pratica del sapere motorio sono considerati snodi strategici per altri linguaggi, per altre discipline e per altre educazioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● LA COMPAGNIA DEI SOGNI - Imparare con il teatro

OBIETTIVI: • Conoscere e utilizzare le tecniche di lettura espressiva • Conoscere le strategie di memorizzazione • Saper utilizzare il linguaggio mimico-gestuale, motorio e musicale • Sviluppare e maturare capacità espressive e comunicative • Saper ascoltare e concentrarsi • Sapersi rapportare con un pubblico • Lavorare in gruppo, rispettando il proprio ruolo • Comprendere i diversi punti di vista • Esprimere la propria personalità. **DESTINATARI:** circa 20 alunni di tutte le classi della scuola secondaria di I grado **METODOLOGIE:** • Conversazione • Attività di laboratorio • Lavoro di gruppo



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

FINALITÀ: • Far conoscere il mondo del teatro e di come esso sia legato alla storia della nostra letteratura • Offrire a tutti gli alunni, l'opportunità di esprimere le proprie emozioni e "mettersi in gioco" • Sperimentare linguaggi espressivi diversi: gestualità, immagine, musica, canto, danza e parola • Potenziare e rafforzare la conoscenza di SÈ e dell'ALTRO • Educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione • Offrire una più compiuta possibilità d'integrazione ai ragazzi con qualche difficoltà • Ampliare gli orizzonti culturali dei ragazzi, stimolandone la sensibilità alle arti sceniche • Arricchire l'offerta formativa.



Risorse professionali

Interno

● Progetto orientamento

Obiettivi: 1) Individuare interessi e aspirazioni personali; 2) Individuare le proprie attitudini in relazione alle scelte future; 3) Acquisire capacità collaborative nel lavorare in gruppo; 4) Conoscere i propri punti di forza e di difficoltà; 5) Superare pregiudizi e stereotipi, valorizzando la diversità; 6) Promuovere le materie STEM; 7) valutare il proprio progetto di orientamento per essere in grado di effettuare le necessarie correzioni allo scopo di migliorarne l'efficacia; 8) Potenziare la motivazione al fine di ridurre la dispersione scolastica. Nella Scuola secondaria di I grado l'orientamento formativo persegue il raggiungimento di competenze trasversali (Autonomia, Capacità di svolgere i compiti assegnati facendo ricorso alle proprie risorse, Fiducia in sé stessi, Capacità di pianificare ed organizzare). E' fondamentale 1. la formazione di abilità e capacità funzionali al "saper scegliere" nelle situazioni del quotidiano come nelle situazioni a maggior grado di complessità; 2. la promozione di capacità di impostazione e di soluzione dei problemi; 3. il riconoscere le competenze di base acquisite e motivare a ulteriori approfondimenti; 4. fornire adeguate conoscenze ed esperienze per una lettura analitica e di interpretazione del contesto locale socio/economico e culturale nella prospettiva di una società multietnica e globalizzata. Il Progetto di Orientamento si articola in entrata e in uscita, il primo rivolto agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria e agli alunni delle classi prime della Secondaria di I grado, il secondo agli allievi delle classi della Scuola secondaria di primo grado. L'orientamento in entrata prevede: Incontri con gli alunni delle classi V, volto alla presentazione dell'organizzazione e della struttura della scuola secondaria di primo grado; Accoglienza: gli alunni delle classi V assistono e partecipano a delle lezioni con i compagni delle classi prime della scuola secondaria; Vengono accompagnati dai compagni più grandi ad una visita della scuola; Continuità: incontro con i docenti delle primarie, condivisione di curricoli, obiettivi trasversali e di notizie utili alla formazione delle classi. L' Orientamento in uscita prevede: Un percorso educativo e formativo finalizzato a promuovere e potenziare negli alunni le capacità di autoconoscenza e di autovalutazione e a favorire una migliore riuscita scolastica e una competenza critica di scelta; La creazione di un legame tra aspirazioni individuali e bisogni della società in una visione di scuola e di società che tendono in modo unitario alla formazione del cittadino e del lavoratore di domani. Il progetto prevede nella sua attuazione due momenti correlati fra loro: uno di carattere formativo da realizzare nel gruppo-classe, l'altro di tipo informativo generale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppare un metodo di studio efficace; Imparare ad autovalutarsi in modo critico; Acquisire una piena conoscenza di sé stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità; Approfondire la capacità di riflettere sulle difficoltà, sull'impegno e sulle possibili gratificazioni proprie di un corso di studi, di una professione o di un mestiere; Trarre informazioni dall'osservazione della realtà e porre in relazione i dati per le opportune deduzioni in vista della futura scelta scolastica.

● **Progetto recupero e consolidamento della lingua inglese** **"Let's revise English"**

Comprendere una semplice conversazione su argomenti di carattere generale adeguati all'età, agli interessi e ai bisogni comunicativi degli allievi, in cui siano utilizzate funzioni comunicative e forme lessicali di base, individuando le informazioni principali. - Saper interagire in contesti comunicativi adeguati all'età, agli interessi e ai bisogni comunicativi degli alunni. - Comprendere semplici scritti relativi alla vita quotidiana e ad argomenti noti. - Produrre brevi testi semplici



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Favorire la crescita dell'alunno che si relaziona con una lingua e una civiltà diversa dalla sua. - Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni attraverso il recupero delle abilità non ancora raggiunte. -Migliorare l'interesse verso l'apprendimento di una lingua straniera attraverso il superamento delle sue difficoltà e il raggiungimento di piccoli traguardi. -- Promuovere un metodo di studio corretto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO PER L'INCLUSIONE: MUSICA, ARTE E CREATIVITA

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria di I grado, in particolare a quelli con situazioni problematiche. L'attenzione del progetto sarà focalizzata sull'abbinamento tra musica, emozioni ed arte grafico-pittorica. Attraverso tale abbinamento, con l'ausilio dei loro insegnanti, gli alunni sperimenteranno come le varie emozioni suscitate dalla musica possano coinvolgerli in esperienze artistiche personali e liberatorie. L'attività sarà scandita da momenti di guida all'ascolto di brani musicali alternati da momenti di lavoro pittorico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Far maturare la capacità d'autonomia; - Migliorare la conoscenza di sé in rapporto agli altri e sviluppare il gusto estetico; - Favorire la socializzazione nel rispetto reciproco, facendo acquisire maggiore sicurezza agli alunni più timidi e maggior autocontrollo ai più turbolenti; - Sviluppare le potenzialità individuali; - Ampliare le idee e le esperienze, stimolando l'esigenza di prospettare nuovi modi di pensare; - Stimolare la capacità creativa e la memoria; - Soddisfare la voglia di gioco e di sviluppare le proprie potenzialità vocali attraverso delle basi del canto e dell'impostazione della voce; - Sviluppare la creatività attraverso percorsi didattici per stimolare la conoscenza delle tecniche, tramite un'ampia varietà di forme artistiche, tra cui la musica e l'arte. - Mostra finale con manufatti realizzati dagli alunni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Progetto centro sportivo scolastico

Il Centro Sportivo Scolastico persegue i seguenti obiettivi: I favorire la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica degli studenti; I promuovere stili di vita corretti; I sostenere gli studenti nel vivere il proprio corpo con maggiore serenità e fiducia; I promuovere il confronto con gli altri per affrontare esperienze in comune e saper essere squadra con spirito positivo; I



offrire la possibilità a tutti gli alunni di conoscere varie discipline sportive anche in ruoli differenti da quello di atleta (esempio: arbitro, segnapunti etc); I costituire un momento di confronto sportivo leale e corretto; . diffondere i valori positivi dello sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

I Preparazione e partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi I Avviamento e/o affinamento della pratica di sport sia individuali che di squadra; I Attività di fitness

● Primo soccorso docenti

Progetto è rivolto ai docenti della scuola secondaria di primo grado . Obiettivo sarà approfondire le pratiche di primo soccorso con la collaborazione delle associazioni presenti sul territorio che aiutano il prossimo attraverso il volontariato .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Approfondire le pratiche di primo soccorso



Risorse professionali

Esterno

● Progetto D.M. 8 del 2011

Il Progetto ha come obiettivo la diffusione della cultura musicale attraverso la realizzazione di attività strumentali, corali, corporee ed espressive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

sensibilizzazione dei discenti alla musica e all'orientamento alla scelta degli strumenti musicali che si potranno studiare nella scuola secondaria di I grado. - Diffusione della cultura musicale, realizzazione di attività corali, approccio ritmico, guida all'ascolto e utilizzo della musica come strumento di inclusione sociale.

Risorse professionali

Interno



● Educazione ambientale e sviluppo sostenibile

Come previsto dall'accordo di partenariato con la fondazione "CON IL SUD", coerentemente con quanto stabilito nel PTOF d'istituto in merito al curriculum di Educazione Civica, in particolare l'area riguardante l'educazione ambientale e lo sviluppo sostenibile, la scuola si pone come finalità la promozione di iniziative atte a sensibilizzare studenti e famiglie sul tema del risparmio energetico e sulle nuove forme energetiche sostenibili

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscenza iniziale delle diverse forme di energia rinnovabili e non rinnovabili •
Approfondimento degli obiettivi 7-15 dell'Agenda 2030 • Debate sui pro e contro delle fonti energetiche esauribili e rinnovabili • Ideazione di giochi inerenti i temi trattati attraverso la piattaforma Genially • Attività laboratoriale per la realizzazione di esperimenti e modellini •
Approfondimento attraverso ricerche sui Paesi che adottano uno stile di vita più ecosostenibile •
Visita didattica presso gli impianti energetici del territorio • Analisi delle strategie energetiche



del territorio comunicale con ideazione di una brochure informativa • Stesura del decalogo del risparmio energetico su cartellone • Visione di docufilm "Re della Terra Selvaggia" e "Sindrome Cinese" Al termine del progetto, ogni anno, verrà organizzato un evento informativo aperto al territorio in prossimità della Giornata dedicata al risparmio energetico.

Risorse professionali

Interno

● Giochi Matematici del Liceo Scientifico P. Farinato di Enna.

Giochi Matematici del Liceo Scientifico P. Farinato di Enna" pensato per preparare gli alunni alla partecipazione a giochi e concorsi matematici, nonché alle rilevazioni nazionali sempre più basate su compiti di realtà, è fondato sulla dimensione ludica della matematica . Acquisizione di aspetti matematici diversi dal puro calcolo; □ Acquisizione di competenze logico-matematiche spendibili nel tempo; □ Crescita dell'autostima e delle capacità di autovalutazione; □ Stimolare le capacità logiche e il problem solving al di là del calcolo e delle formule; □ Coinvolgere, attraverso uno stimolante clima agonistico e un diverso approccio alla materia, gli studenti poco motivati alla matematica; □ Stimolare gli studenti già preparati verso ulteriori traguardi di apprendimento; □ Stimolare lo sviluppo delle competenze e degli apprendimenti necessari per lo svolgimento delle prove Invalsi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

□ Avvicinare alla cultura scientifica e presentare la matematica in forma divertente e accattivante; □ Promuovere atteggiamenti di riflessione e di curiosità, valorizzare la consapevolezza degli apprendimenti. Attività guidate finalizzate al miglioramento delle capacità di intuizione e astrazione matematica, in orario curricolare. Inoltre gli insegnanti curricolari di matematica proporranno, periodicamente e in particolare nell'imminenza della gara, problemi logico-matematici simil-Invalsi (il referente del progetto invierà materiale utile), invitando anche gli alunni e i colleghi di matematica a proporre, e guidando gli studenti alla loro risoluzione, in modo da attivare un autonomo senso logico, un atteggiamento proattivo ed euristico e il superamento della paura dell'errore. sviluppare attività di matematizzazione; □ Valorizzare il contributo che il gioco matematico è in grado di recare alla maturazione delle risorse cognitive, affettive e relazionali sia degli alunni dotati e di quelli con scarso interesse □ Favorire l'approccio interdisciplinare ai contenuti matematici □ Sviluppare le dinamiche relazionali attraverso il lavoro di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto ludomath

Le difficoltà nell'apprendimento si traducono spesso in demotivazione e frustrazione nei discenti trasformandosi talvolta in veri e propri ostacoli sul piano della crescita culturale e personale. Scopo del progetto è quello di prevenire il disagio scolastico e offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle diverse modalità di apprendimento.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Attraverso questo progetto si intende: • promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica; • migliorare negli alunni l'autostima, la capacità di attenzione, l'autonomia personale, sociale ed operativa; • sviluppare la fiducia in sé stessi; • promuovere la riflessione sul proprio metodo di studio e migliorarlo.

Risorse professionali

Interno

● SO-STARE-INSIEME

Incontri programmati con il psicologo, educatore, consulente familiare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Rafforzare e valorizzare l'autostima dei ragazzi. Ascoltare i loro sogni e i progetti.

Risorse professionali

Esterno

● Sport e natura

Il progetto ha come obiettivo quello di far conoscere ai ragazzi delle classi prime la pratica di sport praticabili all'aperto in aree presenti sul territorio di Regalbuto .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Dipinti a scuola

Il progetto è destinato a tutti gli alunni delle classi prime, seconde, e terze dell'istituto. Considerando l'operatività manuale come una risorsa per tutti gli alunni ed in particolare i ragazzi con disagio sociale e/o con handicap e/o con difficoltà di apprendimento indicati dal C.d.C. e considerando la necessità di rendere più accoglienti gli spazi nella scuola vissuta quotidianamente dagli alunni, ho pensato di creare dei dipinti prendendo in esame in esame i paesaggi della nostra Sicilia e o delle varie città più importanti. Questo compito di realtà si propone di raggiungere le seguenti finalità: - favorire l'apprendimento di abilità e conoscenze e il raggiungimento di competenze con una modalità stimolante; - promuovere un atteggiamento positivo d'appartenenza, - creare dinamiche collaborative inter ed intra gruppo ; - essere occasione di crescita e di esperienza cooperativa .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'opera interamente realizzata dagli studenti avrà come finalità quella di abbellire i luoghi in cui lavorano e vivono, gli alunni , i docenti , i collaboratori e in un secondo momento di creare delle scenografie per lo spettacolo teatrale per far sviluppare in loro l'amore per il "bello" e il rispetto per il contesto che li circonda.



Risorse professionali

Interno

● Educare alla legalità

Conoscere la storia e i protagonisti che hanno contrastato e contrastano la diffusione dei fenomeni di illegalità - Mettere in atto azioni per contrastare i fenomeni di illegalità. - Confrontare gli eventi storici del passato con quelli attuali. - Individuare le notizie storiche e di cronaca più interessanti nel territorio - Reperire informazioni - Organizzare le informazioni - Argomentare in modo critico le conoscenze acquisite - Produrre testi informativi ed espositivi: relazioni, schede illustrative, mappe anche utilizzando supporti tecnologici. - Stimolare la creatività - Favorire l'interazione e la socializzazione tra alunni - Lavorare in gruppo responsabilmente, collaborando attivamente per il raggiungimento di un obiettivo comune - Acquisire pratiche utili per una reale acquisizione e interiorizzazione di comportamenti positivi - Sviluppare una coscienza civile e democratica trasferibile dalla vita scolastica alla vita sociale. - Assumere comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Stimolare la pratica della democrazia - Promuovere la consapevolezza dell'importanza delle regole - Promuovere la cooperazione e la coesione con gli altri - Promuovere la partecipazione alle scelte della società civile - Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Essere donna oggi: violenza e diritti

Confrontare gli eventi storici del passato con quelli attuali, individuandone elementi di continuità e discontinuità. - Acquisire pratiche utili per una reale acquisizione e interiorizzazione di comportamenti positivi. - Fornire strumenti che favoriscano il riconoscimento e la decostruzione di stereotipi fondati sull'identità di genere - Assumere comportamenti rispettosi di sé, degli altri e dell'ambiente - Attuare pratiche di cittadinanza attiva - Favorire la discussione e l'apprendimento cooperativo - Sviluppare le abilità di empatia, analisi, pensiero critico - Conoscere e comprendere aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia della donna e dei suoi diritti. - Riconoscere e interpretare testi e dati per costruire un'immagine critica della realtà della donna nell'età contemporanea

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Promuovere la cooperazione e la coesione con gli altri - Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza - Saper mettere in atto comportamenti indirizzati verso un rapporto uomo-donna paritetico nei fatti e non solo nelle intenzioni. - Modificare i ruoli che i ragazzi e le ragazze, gli uomini e le donne sperimentano nella loro vita pubblica o privata. - Favorire una cultura della diversità attraverso la comunicazione efficace e non violenta - Saper agire secondo il Manifesto della comunicazione non ostile

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Maker scuola primaria

I bambini dovranno progettare alcuni elementi che poi verranno stampati in 3D. Nelle attività laboratoriali si utilizzerà una metodologia didattica definita Think-Make-Improve (TMI). Il TMI è un ciclo didattico che permette di accrescere la consapevolezza negli alunni che riflettendo, ipotizzando, provando e sbagliando arrivano alla soluzione di un problema. Il ciclo TMI è fondato sul problem solving, parte infatti sempre da un problema che può essere risolto dai bambini progettando elementi, strumenti o altro. Il problema verrà sempre affrontato in modo pratico costruendo un oggetto e durante la sua realizzazione si applicherà il ciclo che permetterà agli alunni di individuare i propri errori, tornare sui propri passi e ri-progettare per migliorare il risultato

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Alla fine del progetto i bambini riusciranno a stampare un portachiavi o un piccolo oggetto da loro progettato

Risorse professionali

Interno

● Fili diretto con i nonni

Considerare i nonni come risorsa da valorizzare ed integrare nella scuola, per creare una solida rete di scambi che favoriscano l'educazione degli alunni, nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. -Migliorare il rapporto tra scuola (Istituzione), famiglie (Comunità) e le Associazioni presenti nel territorio locale, riducendone la distanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I docenti attraverso conversazioni, canti e memorizzazione di poesie guideranno i bambini a prendere consapevolezza dell'importanza del rapporto con i nonni. I bambini saranno invitati a raccontare le loro esperienze e ad esprimere i loro sentimenti nei confronti dei nonni. Gli alunni prepareranno con le insegnanti un'intervista da rivolgere a un nonno o/e una nonna che si renderanno disponibili relativamente ai giochi e alla scuola di un tempo per individuare le



analogie e le differenze storiche, sociali e culturali. Nella giornata a loro dedicata, lunedì 2 Ottobre, parteciperanno alla manifestazione "Festa dei nonni" (in orario pomeridiano/extrascolastico) promossa dalla Caritas di Regalbuto, durante la quale ciascuna classe si esibirà con canti e balli. Al termine di quest'ultima i nonni, insieme ai loro nipoti, avranno modo di scattare delle foto posizionandosi all'interno di una grande cornice realizzata dagli alunni e di incidere l'impronta delle proprie mani insieme a quella dei nonni su un supporto cartaceo. Il progetto prevede la realizzazione di un evento conclusivo con mostra fotografica/documentale e attuazione dei giochi di una volta. Saranno altresì coinvolte nell'evento finale anche le rappresentanti delle classi che coadiuveranno le insegnanti nella preparazione della merenda dei nonni (pane e zucchero).

● "Chi ha paura di ITA e MATE?" – Tutti gli alunni delle classi 2^a della Scuola Primaria

"Chi ha paura di ITA e MATE?" – Tutti gli alunni delle classi 2^a della Scuola Primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Conoscere e padroneggiare i contenuti specifici della matematica; -Conoscere e utilizzare algoritmi e procedure; -Conoscere diverse forme di rappresentazione e passare da una all'altra; -Risolvere problemi utilizzando strategie; -Riconoscere in contesti diversi il carattere misurabile di oggetti e fenomeni, utilizzare strumenti di misura, misurare grandezze ecc.; -Acquisire progressivamente forme tipiche del pensiero matematico; -Utilizzare strumenti, modelli e rappresentazioni nel trattamento quantitativo dell'informazione; -Riconoscere le forme nello spazio e utilizzarle per la risoluzione di problemi geometrici.

Risorse professionali

Interno



● “Pronti per la scuola media?!”

tasso di successo Il progetto si prefigge un intervento finalizzato al miglioramento delle competenze e delle abilità inerenti l'Italiano, la Matematica e la Lingua Inglese negli alunni delle classi destinatarie del progetto (classi quinte di scuola primaria). Gli interventi didattici saranno orientati ad un corretto ed efficace recupero e potenziamento delle competenze di base nella lingua italiana, inglese e area logico-scientifica e, più in generale, ad innalzare il scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Le attività avranno carattere fondamentalmente laboratoriale, attraverso un approccio ludico, giocoso e, allo stesso tempo, pianificato, consentiranno agli alunni di acquisire dimestichezza con le varie attività /esercizi, affinché vengano vissute come un momento in cui poter acquisire consapevolezza delle proprie capacità e conoscenze in piena serenità. Saranno somministrate prove strutturate e non. Le attività saranno presentate usando giochi, video, testi, figure e immagini. Saranno inoltre utilizzate schede di approfondimento per l'approccio ai concetti più complicati, attraverso la sistematica e progressiva valutazione della competenza di lettura (strumentale e inferenziale), comprensione, interpretazione, riflessione e valutazione del testo scritto e delle conoscenze e competenze grammaticali. La stessa metodologia sarà applicata per le esercitazioni di matematica, che saranno volte ad approfondire le conoscenze e le abilità matematiche acquisite dagli alunni riguardo i contenuti matematici e i processi logici specifici della disciplina, nel padroneggiare diverse forme di rappresentazione e sapere passare dall'una all'altra (verbale, scritta, simbolica, grafica).



Risorse professionali

Interno

● “Sono un Italiano” - (formazione e organizzazione di un gruppo che sfilerà durante il Carnevale regalbutese) Scuola Primaria - classi quarte

Il percorso propone un'indagine conoscitiva che a partire dalla scuola frequentata si allarga al quartiere in cui essa opera, per spaziare progressivamente al proprio paese ed alla Regione di residenza, fino a giungere allo Stato in cui ciascun alunno è chiamato ad esercitare attivamente la propria cittadinanza. Nuclei concettuali: COSTITUZIONE □Lo Stato e le Regioni □Concetto di convivenza □Rispetto dei beni comuni □Patrimoni locali e nazionali: paesaggio, lingua nazionale/locale, tradizioni, costumi tipici regionali. Obiettivi: Avere consapevolezza dei propri diritti ma anche dei propri doveri legati al ruolo di cittadino di una Regione/uno Stato • Riconoscere simboli dell'identità regionale e nazionale • Analizzare il significato dei simboli: le bandiere, gli inni, e i luoghi regionali e nazionali • Educare al rispetto e alla valorizzazione delle differenti tradizioni regionali. Leggere e analizzare alcuni articoli della Costituzione italiana per approfondire il concetto di democrazia • Mettere in relazione le regole stabilite all'interno della classe, della scuola, della Costituzione • Riflettere sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza • Assumere comportamenti di rispetto dell'uguaglianza. • Stabilire contatti e forme di collaborazione tra scuola, famiglie e istituzioni locali. Verranno privilegiate le metodologie attive in grado di garantire agli alunni la centralità nel processo di apprendimento a partire dai loro interessi e dai loro vissuti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- conoscenza dell'Italia politica, nord-centro-sud-isole; • posizione, denominazione delle 20 regioni italiane; • conoscenza delle principali caratteristiche, cultura, usi, tradizioni, costumi tipici tradizionali regionali; • preparazione di semplici coreografie da realizzare durante la sfilata di Carnevale; • disegno e coloritura su stoffa, da parte degli alunni, della regione rappresentata che verrà poi applicato sul costume tradizionale indossato durante la sfilata

Risorse professionali

Interno

● Scuola Primaria Progetto Curricolare classi terze "I mini gialli dell'ortografia con l'ispettore Ortografoni"

Scuola Primaria Progetto Curricolare classi terze "I mini gialli dell'ortografia con l'ispettore Ortografoni"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Durante l'arco dell'anno scolastico attraverso immagini, schemi, mappe, definizioni tipiche di cruciverba e giochi enigmistici si guideranno gli alunni al consolidamento di competenze



ortografiche attraverso un apprendimento implicito e il divertimento attivo.

Risorse professionali

Interno

● A scuola di economia circolare

Il problema dei rifiuti è attuale, coinvolge tutti i cittadini e deve essere affrontato con una metodologia che miri a motivare gli alunni all'apprendimento e al cambiamento. La nostra amministrazione ha particolarmente a cuore la diffusione dei principi di sostenibilità e di rispetto per l'ambiente. Consapevole che la transizione da un'economia lineare a un'economia circolare è possibile solo attraverso un'"alfabetizzazione" sui temi ambientali, ha sviluppato "A scuola di economia circolare", un percorso didattico per diffondere tra i più piccoli e le loro famiglie la cultura della sostenibilità e del rispetto dell'ambiente. MOTIVAZIONI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

rendere l'alunno "protagonista" degli argomenti che si sviluppano in classe, ciascuno porta la propria esperienza e riflette sui propri comportamenti; • sensibilizzare gli alunni verso la conoscenza del territorio che li circonda, sviluppare l'osservazione dell'ambiente e delle tracce lasciate dall'uomo nell'ambiente; • mirare alla concretezza presentando un percorso semplice e pratico legato ad esperienze quotidiane; • far sentire gli alunni parte integrante di una società, sarà anche loro la responsabilità di "lasciare alle generazioni future un mondo vivibile".

L'economia



Risorse professionali

Interno

● EMOZIONI IN GIOCO

scoprire ed entrare in contatto con le proprie emozioni - giocare con le proprie emozioni e accogliere quelle altrui - imparare a gestire sentimenti ed emozioni - entrare in empatia con gli altri - miglioramento della qualità del processo di inclusione al fine di una serena e proficua integrazione di tutti gli individui nel contesto in cui si trovano; -Valorizzare le capacità personali di: autonomia, autenticità, autostima, senso di appartenenza alla collettività, collaborazione e cooperazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Aiutare i bambini a saper riconoscere e gestire le proprie emozioni - Stimolare gli alunni per entrare in empatia con gli altri -Far comprendere e sensibilizzare i bambini alla diversità dei bisogni di ciascuno; -Riconoscere le necessità di una maggiore comprensione e coesione nel gruppo, per migliorare il clima e le relazioni interpersonali (potenziamento delle abilità pro-sociali); -Promuovere atteggiamenti sempre più inclusivi attraverso attività mirate, incentivando la riflessione personale; -Favorire l'educazione all'altruismo, al rispetto, al dialogo, alla comprensione, alla solidarietà, alla cooperazione, all'amicizia, all'uguaglianza; - incentivare



l'importanza e la valenza di ciascun individuo all'interno del gruppo; -Sviluppare la consapevolezza della diversità come "Valore da vivere e da condividere"; -Promuovere la formazione della persona nel rispetto della propria individualità; -Promuovere lo sviluppo di abilità sociali che consentano l'interazione con l'altro; -Promuovere l'inclusione sociale; -Sviluppare e supportare dinamiche inclusive tra tutti i bambini, favorendo reciprocità conoscitiva e capacità di affrontare insieme attività ludico-creative

Risorse professionali

Interno

● GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO per gli alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

● TEATRO – “L’arcobaleno” – Tutti gli alunni della classe 2^AB della Scuola Primaria

Sperimentare linguaggi espressivi diversi: gestualità, immagine, musica, canto, danza e parola; • Sviluppare il rapporto con lo spazio, la voce e l'espressività corporea; • Ricreare le atmosfere



attraverso il mondo emotivo e sensoriale; • Sviluppare la capacità d'interpretare in modo personale un ruolo attraverso la caratterizzazione dei personaggi (riconoscersi e riconoscere gli altri), la gestualità, l'espressione del volto; • Sviluppare le attitudini percettivo-acustiche sia delle proprie possibilità espressivo-sonore sia della espressività altrui; • Allenare e potenziare la coscienza corporea attraverso la composizione di coreografie individuali e di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Risorse professionali

Interno



● Energia per il futuro

Come previsto dall'accordo di partenariato con la fondazione "CON IL SUD", coerentemente con quanto stabilito nel PTOF d'istituto in merito al curriculum di Educazione Civica, in particolare l'area riguardante l'educazione ambientale e lo sviluppo sostenibile, la scuola si pone come finalità la promozione di iniziative atte a sensibilizzare studenti e famiglie sul tema del risparmio energetico e sulle nuove forme energetiche sostenibili

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Comprendere il concetto di energia nelle sue diverse manifestazioni e trasformazioni;
- Conoscere le fonti di energia rinnovabili e non rinnovabili;
- Mettere in relazione le diverse fonti energetiche con il concetto di sostenibilità;
- Proporre strategie originali e concrete per ridurre i consumi e gli sprechi e per migliorare l'efficienza energetica, con particolare riferimento all'ambiente domestico;
- Ipotesizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi;
- Riconoscere nell'ambiente i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli



esseri viventi e gli altri elementi naturali; • Promuovere l'utilizzo dei principali modelli sostenibili di produzione e di consumo energetico; • Sviluppa un pensiero critico e responsabile nei confronti di tematiche ambientali ed ecologiche; • Comprende e applica in contesti pratici, attraverso la realizzazione di modellini energetici, il concetto di sostenibilità di un sistema, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti; • Promuovere la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.

Risorse professionali

Interno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Formazione interna
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Mantenimento di uno sportello per assistenza.
- Formazione specifica dell'Animatore Digitale.
- Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.
- Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale.
- Formazione per l'uso degli strumenti da utilizzare per una didattica digitale integrata.
- Organizzazione e formazione per i docenti sull'utilizzo del coding nella didattica (in particolare con il linguaggio Scratch).
- Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.

Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali

Titolo attività: COINVOLGIMENTO
DELLA COMUNITA'
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

attesi

Coordinamento del gruppo di lavoro con lo staff di direzione e con le figure di sistema.

- Implementazione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD.
- Realizzazione da parte di docenti e studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi/progetti di istituto.
- Raccolta e pubblicazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale.
- Utilizzo di cartelle e documenti condivisi di Google Drive per la formulazione e consegna di documentazione:
 - Progettazioni
 - Relazioni
 - Monitoraggi
- Utilizzo di strumenti per la condivisione con gli alunni.
- Pubblicizzazione e organizzazione di laboratori per genitori e alunni con linguaggio Scratch.

Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CREAZIONE DI
SOLUZIONI INNOVATIVE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Accesso ad Internet wireless/LAN per tutto il personale della scuola.
- Aggiornamento di repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto.
- Potenziamento dell'utilizzo del coding con software dedicati (Scratch).
- Preparazioni di lezioni didattiche e condivisione di buone pratiche di classe in cui sia stato utilizzato un programma di pensiero computazionale.
- Laboratori sul pensiero computazionale.
- Educare al saper fare: making, creatività e manualità.
- Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola.

Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Centro accreditato
EIPASS
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Essendo l'Istituto centro accreditato EIPASS, oltre allo svolgimento di progetti di alfabetizzazione informatica per gli alunni, sarà data la possibilità a chiunque ne abbia interesse (alunni, personale scolastico e non) di poter sostenere esami per acquisire certificazioni informatiche.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

"G.RODARI" - ENAA816024

" ANNA FRANK" - ENAA816035

"SANT' IGNAZIO" - ENAA816046

"CARMELO CORDARO" - ENAA816057

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

RUBRICHE VALUTATIVE SCUOLA INFANZIA -5 ANNI -

IL SÉ E L'ALTRO

Gioca in modo costruttivo e creativo con i compagni, sa argomentare, confrontarsi, sa sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini

E' consapevole della propria identità personale

Riconosce ed esprime in modo adeguato sentimenti ed emozioni

Sa di avere una storia personale e familiare

Conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre

Ascolta gli altri e rispetta il turno nella conversazione

Accetta il punto di vista degli altri

Comprende messaggi legati all'amicizia, all'uguaglianza e alla pace

Riconosce e rispetta le regole del vivere insieme

Sviluppa il senso di appartenenza alla scuola, alla famiglia e al territorio

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Ha un buon coordinamento dinamico generale

Utilizza il potenziale comunicativo ed espressivo della propria corporeità

Dimostra una buona autonomia personale (pratiche corrette di cura di sé, d'igiene e di alimentazione)

Coglie le differenze e le somiglianze di aspetto tra i due sessi



Sperimenta gli schemi posturali e motori nei giochi individuali e di gruppo
Controlla la forza del corpo, valuta il rischio, si coordina con gli altri
Conosce e rappresenta il corpo nelle sue parti in stasi e in movimento
IMMAGINI, SUONI, COLORI
Comunica ed esprime emozioni con i linguaggi del corpo: la voce, il gesto e la drammatizzazione
Esprime storie attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione
Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività
Utilizza in modo attivo gli strumenti e i materiali multimediali
Mostra interesse per spettacoli di vario tipo
Sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte
Esplora con la voce e con il corpo le proprie possibilità sonoro-espressive
Sperimenta e combina semplici sequenze sonoro-musicale
I DISCORSI E LE PAROLE
Si esprime in lingua italiana con un lessico ricco e articolato
Esprime verbalmente pensieri, emozioni e sentimenti in differenti situazioni comunicative
Gioca con le parole in modo personale e creativo (rime, filastrocche e assonanze)
Ascolta, comprende e rielabora narrazioni e storie
Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse e le usa in maniera fantasiosa e creativa
Sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura
LA CONOSCENZA DEL MONDO
Raggruppa, classifica e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi
Confronta e valuta quantità e utilizza semplici simboli per registrarli
Colloca le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana
Riferisce correttamente eventi rispetto a: prima- adesso-dopo/ieri-oggi-domani
Osserva con attenzione gli organismi viventi e i fenomeni naturali, cogliendone i cambiamenti e le trasformazioni
Opera con quantità e numeri (conta, aggiunge e toglie)
Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.
Si muove e si orienta nello spazio su consegna verbale

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

In questo contesto assumono particolare rilevanza le forme di controllo dei livelli di apprendimento raggiunti dagli studenti, misurabili attraverso:

- l'osservazione sistematica, svolta dagli insegnanti durante le attività scolastiche



- la rilevazione dei livelli di apprendimento, realizzata mediante prove di verifica (prove strutturate e prove semi-strutturate).

Esse certificano il livello su cui si attestano le prestazioni dell'alunno nei diversi momenti dell'anno scolastico e vengono somministrate:

- in ingresso (valutazione diagnostica o iniziale, che coincide con l'analisi di situazione di partenza e permette l'individuazione dei prerequisiti degli obiettivi formativi)
- in itinere (valutazione formativa che ha una funzione correttiva)
- al termine del percorso scolastico (valutazione sommativa o finale che ha valore formale)

Per quanto attiene l'ambito degli apprendimenti, i documenti di valutazione didattica vengono predisposti e consegnati alle famiglie secondo modalità che tengono conto della specificità di ciascun ordine scolastico.

Nella Scuola dell'Infanzia viene distribuito un unico documento di valutazione, al termine delle attività educative.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

G. F. INGRASSIA - REGALBUTO - ENMM816017

Criteri di valutazione comuni

Valutazione trimestrale e pentamestrale degli apprendimenti

Scala di misurazione con voto in decimi-equivalente giudizio sintetico-descrittori di livello

CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE DELL'ALUNNO (descrittori di livello) Voto

Possiede conoscenze ampie, sicure ed approfondite degli argomenti trattati; rielabora in modo creativo e critico i concetti acquisiti, dimostrando competenze in situazioni nuove e complesse. Usa il linguaggio specifico della disciplina con padronanza e ricchezza. 10

Possiede conoscenze ampie e sicure degli argomenti trattati; acquisisce e utilizza in modo personale concetti e procedure disciplinari in contesti diversi e complessi. Si esprime utilizzando con proprietà il linguaggio specifico della disciplina. 9

Possiede conoscenze sicure degli argomenti trattati; acquisisce e utilizza correttamente concetti e procedure in vari contesti. Si esprime usando in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina. 8

Possiede conoscenze generali e corrette degli argomenti trattati; acquisisce le strutture



fondamentali dei concetti e delle procedure e li usa in situazioni note. Si esprime utilizzando un linguaggio nel complesso appropriato e corretto della disciplina 7

Possiede alcune conoscenze essenziali degli argomenti trattati; acquisisce semplici concetti e procedure che applica in situazioni note. Si avvia a utilizzare il linguaggio specifico della disciplina 6

Possiede conoscenze incomplete degli argomenti trattati. Applica le procedure con difficoltà anche in situazioni note. Si esprime utilizzando il linguaggio in modo non sempre appropriato. 5

Possiede conoscenze molto frammentarie degli argomenti trattati; presenta forti difficoltà di applicazione delle procedure anche in semplici contesti. Si esprime utilizzando un linguaggio inadeguato e disorganico. 4

Per l'Insegnamento della Religione Cattolica la valutazione espressa con giudizio complessivo:

- non sufficiente
- sufficiente
- buono
- distinto
- ottimo

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

VALUTAZIONE. L'insegnamento di Ed. Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente coordinatore acquisisce dai docenti del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di Ed. Civica.

Criteri di valutazione del comportamento

Per la valutazione del comportamento si fa riferimento al rispetto delle regole e ambiente, alla relazione con gli altri, al rispetto degli impegni scolastici e alla partecipazione alle attività.

LIVELLI DESCRITTORI GIUDIZI

1° Rispetta consapevolmente le regole condivise e l'ambiente. Manifesta eccellenti capacità di interagire attivamente con adulti e compagni e di cooperare nel gruppo classe. Rispetta gli impegni



scolastici e svolge i compiti assegnati con regolarità e contributo personale. Partecipa in modo costruttivo, anche con contributi personali. Eccellente

2° Rispetta le regole condivise e l'ambiente. Instaura rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti degli adulti. Svolge un ruolo propositivo all'interno della classe e mostra disponibilità alla collaborazione. Rispetta gli impegni scolastici in modo responsabile. Partecipa in modo attivo e produttivo. Maturo

3° Rispetta quasi sempre le regole condivise e l'ambiente. Manifesta discreta capacità di socializzazione e capacità occasionale di cooperare nel gruppo classe. Rispetta gli impegni scolastici ma non sempre in maniera puntuale e costante. Partecipa in modo adeguato. Responsabile

4° Rispetta saltuariamente le regole condivise e l'ambiente. Instaura rapporti sufficientemente corretti con gli adulti e con il gruppo dei pari. Rispetta gli impegni scolastici in modo parziale e sporadico e/o superficiale. Partecipa in modo discontinuo. Generalmente corretto

5° Non rispetta le regole e l'ambiente. Non socializza con i compagni e/o svolge un ruolo negativo nel gruppo classe. Indisponibilità al lavoro di gruppo. Non rispetta gli impegni scolastici. Partecipa in modo non adeguato alle richieste minime. Non corretto

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato si può ottenere anche riportando delle insufficienze in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a. aver frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
- b. non essere incorsi in sanzioni disciplinari della non ammissione all'esame di Stato previsti dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998.
- c. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, diviene un giudizio motivato iscritto al verbale.

Durante gli scrutini intermedi e finali, il Consiglio di classe collegialmente esprime la valutazione, in decimi..



La valutazione del comportamento, espressa con giudizio sintetico, non fa media.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per poter sostenere l'Esame, gli alunni del terzo anno delle scuole secondarie di I grado dovranno aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, non aver ricevuto sanzioni disciplinari che comportano la non ammissione all'Esame, aver partecipato alle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese. Nel caso in cui l'alunna o l'alunno non abbiano raggiunto i livelli minimi di apprendimento necessari per accedere all'Esame, il consiglio di classe potrà deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione.

Le prove scritte

Le prove scritte diventano tre: una di Italiano, una di Matematica e una per le Lingue straniere.

Italiano
Il compito d'italiano verificherà la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni. Le tracce dovranno comprendere un testo narrativo (o descrittivo), un testo argomentativo (che consenta l'esposizione di riflessioni personali e per il quale dovranno essere fornite indicazioni di svolgimento), una traccia di comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione. La prova potrà essere strutturata anche in più parti, mixando le tre diverse tipologie.

Matematica

Gli esercizi proposti saranno finalizzata ad accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite in diverse aree: numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni, dati e previsioni. La prova sarà strutturata con problemi articolati su una o più richieste nonché su quesiti a risposta aperta. Potranno rientrare nelle tracce anche metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.

Lingue straniere

È prevista una sola prova di Lingua straniera, distinta in due sezioni, che verificherà che le alunne e gli alunni siano in possesso delle competenze di comprensione e produzione scritta di livello A2 del



Quadro comune europeo di riferimento per l'Inglese e A1 per la seconda lingua comunitaria. La prova potrà consistere: in un questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta; nel completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo; nell'elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti; nell'elaborazione di una lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana; nella sintesi di un testo che evidenzi gli elementi e le informazioni principali.

Il colloquio

L'orale, infine, valuterà il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previsto dalla Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento fra discipline. Terrà conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione.

Valutazione e voto finale

Il voto finale deriverà dalla media fra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio. Potrà essere assegnata la lode.

Valutazione alunni diversamente abili

Per quanto riguarda la valutazione degli alunni diversamente abili, nel comma 4 dell'ordinanza ministeriale n. 90 del 2001 all'articolo 15 viene precisato che " al fine di assicurare loro il diritto allo studio , il Piano Educativo Individualizzato, deve essere diversificato in funzione degli obiettivi didattici e formativi non riconducibili ai programmi ministeriali e l'attribuzione dei voti deve tener conto di ciò."

A tal fine vanno valutate le seguenti aree :

- Motricità e percezione
- Autonomia personale e sociale
- Abilità di comunicazione e linguaggi
- Abilità interpersonali e sociali
- Aspetti psicologici, emotivi e comportamentali



- Abilità cognitive
- Abilità meta cognitive e stili di apprendimento
- Gioco e abilità espressive
- Area degli apprendimenti

La valutazione degli alunni riconosciuti in situazione di handicap viene operata sulla base del Piano Educativo Individualizzato mediante prove corrispondenti agli insegnamenti impartiti ed idonee a valutare il processo formativo e gli obiettivi a lungo termine dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità ed ai livelli di apprendimento e di autonomia iniziali.

Il documento di valutazione (differenziato) deve essere compilato in ogni sua parte in collaborazione coi i docenti di classe e di sostegno. Nel rispetto dei bisogni educativi differenziati degli alunni secondo le loro diversità si evidenzieranno:

- i progressi ottenuti rispetto al livello di partenza
- gli interessi manifestati
- le attitudini promosse
- eventuali punti di contatto degli apprendimenti dell'alunno con i traguardi comuni.

Cosa si verifica e si valuta

- Si verifica e si valuta la qualità dell'inclusione e integrazione dell'alunno
- L'intervento educativo in riferimento al Quadro funzionale in tutte le sue articolazioni
- L'intervento didattico in riferimento all'Area degli apprendimenti

Intervento educativo

Il punto di partenza sono gli obiettivi prefissati (PEI quadro degli obiettivi a medio e lungo termine). Si analizza il quadro dei risultati raggiunti attraverso un'attenta osservazione periodica (interquarimestrale, quadrimestrale, finale) che evidenzia l'efficacia delle strategie attivate e ne rileva il successo e l'insuccesso. In sede di bilancio si valorizza la positività dei fattori che hanno condizionato l'eventuale esito positivo dell'intervento, oppure si ricercano le cause del fallimento per poter intraprendere nuove strade.

Apprendimenti

Partendo dagli obiettivi e dai contenuti della programmazione disciplinare, si costituiscono i test di verifica , frutto della collaborazione dei docenti curricolari e del docente di sostegno, si programmano i momenti del controllo formale orale che può trovare lo spazio più idoneo sia nel contesto classe che nel setting di lavoro individualizzato. Rammentiamo



che l'esperienza della verifica tradizionale è sempre e comunque una prova emotivamente coinvolgente che pone l'alunno di fronte ad un specchio dove egli si trova a fare i conti con i suoi punti di debolezza e nel contempo con i suoi punti di forza. Ecco perché nella predisposizione delle verifiche e nella scelta della tipologia delle stesse si deve avere ben chiaro che la loro funzione deve essere formativa, dinamica e promozionale, non certo sanzionatoria, allo sviluppo della personalità di ogni alunno.

CRITERI DI PARTECIPAZIONE ALLE VISITE GUIDATE

Criteria di partecipazione: Il viaggio d'istruzione e le visite guidate sono un momento importante dell'attività didattico-educativa perché ne costituiscono il naturale completamento, rendono più efficace l'insegnamento, attivano l'attenzione degli studenti e ne stimolano i processi di conoscenza. Si tratta di uscite strettamente connesse ai programmi, ai temi trattati, ma anche agli interessi degli alunni. E' anche un modo per migliorare l'aspetto relazionale docente-alunno e per vivere insieme esperienze costruttive. Poiché in un viaggio d'istruzione il comportamento deve essere consono alle regole del vivere civile, gli alunni che sono incorsi in provvedimenti disciplinari, per gravi atti di bullismo e cyberbullismo, non potranno prendervi parte. a meno che, nel corso dell'anno scolastico, non siano stati evidenziati dai docenti componenti del Consiglio di classe/ interclasse dei miglioramenti nella condotta.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PLESSO "G.F. INGRASSIA" REGALBUTO - ENEE816018

"DON MILANI" - ENEE816029

Criteria di valutazione comuni

Valutazione bimestrale e quadrimestrale degli apprendimenti

Scala di misurazione con voto in decimi-equivalente giudizio sintetico-descrittori di livello

CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE DELL'ALUNNO Voto

Possiede conoscenze ampie e approfondite degli argomenti trattati e utilizza in modo creativo i



concetti acquisiti anche in contesti nuovi. Applica con precisione le procedure. Si esprime con padronanza e ricchezza. 10

Possiede conoscenze ampie degli argomenti trattati e utilizza in modo personale i concetti acquisiti in contesti vari; applica in modo corretto le procedure. Si esprime con proprietà . 9

Possiede le conoscenze degli argomenti trattati e i concetti in modo sicuro. Applica in modo corretto le procedure. Si esprime con chiarezza. 8

Possiede conoscenze generali e corrette degli argomenti trattati e i concetti fondamentali. Applica in modo complessivamente corretto le procedure utilizzandole in situazioni note. Si esprime adeguatamente. 7

Possiede le conoscenze basilari degli argomenti trattati e i concetti essenziali. Applica le procedure in modo sufficiente solo in situazioni note. Si esprime utilizzando un linguaggio semplice e consueto. 6

Possiede le conoscenze e i concetti degli argomenti trattati in modo incompleto ; applica con incertezza le procedure anche in situazioni note. Si esprime utilizzando il linguaggio in modo non sempre appropriato. 5

Possiede conoscenze molto frammentarie degli argomenti trattati; presenta difficoltà di applicazione anche in semplici contesti .Si esprime utilizzando un linguaggio generico e talvolta disorganico. 4

Per l'Insegnamento della Religione Cattolica la valutazione espressa con giudizio complessivo:

- non sufficiente
- sufficiente
- buono
- distinto
- ottimo

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

VALUTAZIONE. L'insegnamento di Ed. Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto espresso in giudizio. Il docente coordinatore acquisisce dai docenti del Consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto espresso in giudizio da assegnare all'insegnamento di Ed. Civica.



Criteri di valutazione del comportamento

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA

Per la valutazione del comportamento si fa riferimento al rispetto delle regole e dell'ambiente, alla relazione con gli altri, al rispetto degli impegni scolastici e alla partecipazione alle attività.

LIVELLI DESCRITTORI GIUDIZI

1° Rispetta consapevolmente le regole condivise e l'ambiente. Manifesta eccellenti capacità di interagire attivamente con adulti e compagni e di cooperare nel gruppo classe. Rispetta gli impegni scolastici e svolge i compiti assegnati con regolarità e contributo personale. Partecipa in modo costruttivo, anche con contributi personali **Eccellente**

2° Rispetta le regole condivise e l'ambiente. Instaura rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti degli adulti. Svolge un ruolo propositivo all'interno della classe e mostra disponibilità alla collaborazione. Rispetta gli impegni scolastici in modo responsabile. Partecipa in modo attivo e produttivo. **Maturo**

3° Rispetta quasi sempre le regole condivise e l'ambiente. Manifesta discreta capacità di socializzazione e capacità occasionale di cooperare nel gruppo classe. Rispetta gli impegni scolastici ma non sempre in maniera puntuale e costante. Partecipa in modo adeguato **Responsabile**

4° Rispetta saltuariamente le regole condivise e l'ambiente. Instaura rapporti sufficientemente corretti con gli adulti e con il gruppo dei pari. Rispetta gli impegni scolastici in modo parziale e sporadico e/o superficiale. Partecipa in modo discontinuo. **Generalmente Corretto**

5° Non rispetta le regole e l'ambiente. Non socializza con i compagni e/o svolge un ruolo negativo nel gruppo classe. Indisponibilità al lavoro di gruppo. Non rispetta gli impegni scolastici. Partecipa in modo non adeguato alle richieste minime. **Non Corretto**

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva si può ottenere anche riportando delle insufficienze in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
- non essere incorsi in sanzioni disciplinari della non ammissione all'esame di Stato previsti dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998.
- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese



predisposte dall'Invalsi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, diviene un giudizio motivato iscritto al verbale.

Durante gli scrutini intermedi e finali, il Consiglio di classe collegialmente esprime la valutazione, in decimi..

La valutazione del comportamento, espressa con giudizio sintetico, non fa media.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La nostra scuola promuove e realizza attività che favoriscono l'inclusione degli studenti con disabilità e in situazione di disagio, coinvolgendo gli insegnanti curricolari e di sostegno con metodologie che facilitano l'inclusività. I Piani Educativi Individualizzati sono concordati dal team e gli obiettivi sono monitorati con regolarità. La scuola ha individuato, attraverso la somministrazione di schede, gli alunni BES, per i quali è stato approntato il P.D.P. Nella scuola è presente il GLI, che ha redatto il PAI.

Punti di debolezza

La scuola non ha attivato progetti di accoglienza per gli studenti stranieri, con l'eventuale organizzazione di percorsi di lingua italiana per mancanza di mediatori culturali.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

I gruppi di studenti che presentano maggiore difficoltà di apprendimento sono quelli che hanno uno svantaggio socio-culturale per i quali sono state effettuate delle programmazioni individualizzate che vengono condivise da tutto il Consiglio di Classe e delle attività di recupero in orario curricolare. Per gli alunni che hanno particolari attitudini disciplinari vengono svolte delle attività di potenziamento in orario curricolare.

Punti di debolezza

Alle attività di recupero i ragazzi partecipano, ma non sempre, nonostante le strategie messe in atto,



si riesce a coinvolgerli pienamente.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Le azioni intraprese dalla scuola, attraverso strategie mirate permettono agli studenti dell'Istituto di sviluppare le abilità possedute, con particolare attenzione agli alunni BES e a rischio dispersione, coinvolgendo gli insegnanti curricolari e di sostegno con metodologie che facilitano l'inclusività. I docenti FF.SS. e il coordinatore delle attività di sostegno lavorano in sinergia per supportare docenti curricolari e di sostegno per la redazione del documento di Programmazione Educativa Individualizzata (P.E.I.) e del Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.) L'Istituzione Scolastica collabora con gli enti esterni, ASL, Dipartimento di Neuropsichiatria, Assistente Sociale del Comune di Regalbuto, l'Amministrazione Comunale e l'Associazione del territorio. La nostra scuola promuove e realizza attività che favoriscono l'inclusione degli studenti con disabilità e in situazione di disagio.

Punti di debolezza:

La scuola non ha attivato progetti di accoglienza per gli studenti stranieri, con l'eventuale organizzazione di percorsi di lingua italiana per mancanza di mediatori culturali.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Le azioni intraprese dalla scuola, attraverso strategie mirate permettono agli studenti dell'Istituto di sviluppare le abilità possedute, con particolare attenzione agli alunni BES e a rischio dispersione, coinvolgendo gli insegnanti curricolari e di sostegno con metodologie che facilitano l'inclusività. I docenti FF.SS. e il coordinatore delle attività di sostegno lavorano in sinergia per supportare docenti curricolari e di sostegno per la redazione del documento di Programmazione Educativa Individualizzata (P.E.I.) e del Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.) L'Istituzione Scolastica collabora con gli enti esterni, ASL, Dipartimento di Neuropsichiatria, Assistente Sociale del Comune di Regalbuto, l'Amministrazione Comunale e l'Associazione del territorio. La nostra scuola promuove e realizza attività che favoriscono l'inclusione degli studenti con disabilità e in situazione di disagio.

Punti di debolezza:

La scuola non ha attivato progetti di accoglienza per gli studenti stranieri, con l'eventuale organizzazione di percorsi di lingua italiana per mancanza di mediatori culturali.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Le azioni intraprese dalla scuola, attraverso strategie mirate permettono agli studenti dell'Istituto di



sviluppare le abilità possedute, con particolare attenzione agli alunni BES e a rischio dispersione, coinvolgendo gli insegnanti curricolari e di sostegno con metodologie che facilitano l'inclusività. I docenti FF.SS. e il coordinatore delle attività di sostegno lavorano in sinergia per supportare docenti curricolari e di sostegno per la redazione del documento di Programmazione Educativa Individualizzata (P.E.I.) e del Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.) L'Istituzione Scolastica collabora con gli enti esterni, ASL, Dipartimento di Neuropsichiatria, Assistente Sociale del Comune di Regalbuto, l'Amministrazione Comunale e l'Associazione del territorio. La nostra scuola promuove e realizza attività che favoriscono l'inclusione degli studenti con disabilità e in situazione di disagio. Punti di debolezza:

La scuola non ha attivato progetti di accoglienza per gli studenti stranieri, con l'eventuale organizzazione di percorsi di lingua italiana per mancanza di mediatori culturali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap, ai sensi della legge 104/92.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Pei è redatto dal Gruppo di lavoro per l'handicap operativo (GLHO) composto dall'intero consiglio di classe congiuntamente con gli operatori dell'Unità Multidisciplinare, gli operatori dei servizi sociali, in collaborazione con i genitori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa al processo d'integrazione dell'alunno disabile a scuola. Insieme ai docenti ed ai referenti ASL, infatti, contribuiscono a definire gli obiettivi raggiungibili a lungo, medio e breve periodo e collabora alla realizzazione del PEI; segue i contatti con gli specialisti che seguono l'alunno; partecipa agli incontri con operatori ASL e insegnanti; partecipa ai colloqui periodici con gli insegnanti previsti per l'alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Consiglio orientativo elaborato dal consiglio di classe.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



La nostra scuola mostra una particolare attenzione alla valorizzazione della continuità e dell'orientamento. Quest'anno, vista l'emergenza covid, saranno i canali digitali a dare supporto alla scelta importante che i ragazzi dovranno fare e che disegnerà il loro futuro. Solo collegamenti online con le scuole che ne faranno richiesta, niente open day e nè laboratori orientanti. La scuola attua una azione orientativa per sostenere le scelte concrete dei giovani nei punti di snodo del loro percorso formativo, facendo sì che la scelta sia ragionata e rappresenti per loro un'effettiva occasione di crescita. Orientare è insegnare a prendere delle decisioni. A questo scopo è necessario stimolare strumenti psicologici e conoscitivi fondamentali, quali la capacità di auto-osservazione e la capacità di auto-valutazione, intese come consapevolezza di ciò che si è e di ciò che si sa, per adeguare le proprie scelte ai bisogni specifici e individuali. Per gli alunni con difficoltà lo scopo è quello di: innalzare la qualità della vita dell'alunno disabile; □sviluppare il senso di autoefficacia e sentimenti di autostima; □conseguire competenze necessarie a vivere in contesti di esperienze comuni; E' di fondamentale importanza, orientare gli alunni con percorsi scolastici diversi in base alle capacità e alle potenzialità. (Classi Terze secondaria I grado). Infanzia- Primaria Le attività inserite nel percorso di continuità mirano a rendere graduale il passaggio, tra un ordine di scuola e un altro, favorendo la conoscenza del nuovo contesto e stimolando gli alunni ad un percorso di maturazione e crescita vissuto da protagonisti e accompagnati in questo percorso dagli insegnanti dei vari ordini di scuola presenti nella nostro istituto. A tal proposito quest'anno, sarà portato avanti un progetto sull'ambiente che coinvolge i tre ordini di scuola, su un tematica specifica con attività diversificate.



Aspetti generali

Organizzazione

FUNZIONIGRAMMA

COLLABORATORI DIRETTI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

(individuati ai sensi del comma 83 della L. 107/2015)

COLLABORATORE - RESPONSABILE DI SUPPORTO ALLA PRESIDENZA PER LA GESTIONE DEL PLESSO SCUOLA SEC. DI PRIMO GRADO -

Compiti gestionali e organizzativi:

- Curare il coordinamento logistico del plesso, con riferimento all'uso delle aule e dei laboratori.
- Tenere le relazioni con il personale scolastico
- Gestire, in accordo con la segreteria, le sostituzioni dei docenti della scuola secondaria ed eventuali emergenze relative a assenze improvvise o ritardi del personale docente, attraverso la riorganizzazione del servizio (utilizzo altri docenti, breve utilizzazione del personale ausiliario);
- Contabilizzare per ciascun docente della scuola secondaria le ore eccedenti, i permessi brevi e gestirne il recupero;
- Pianificare l'orario curricolare dei docenti della Scuola secondaria
- Presiedere riunioni informali e/o formali, su mandato specifico del Dirigente
- Curare le modalità di vigilanza del personale docente sull'ordinario afflusso/deflusso degli alunni in ingresso/uscita;
- Vistare e autorizzare le uscite anticipate, gli ingressi posticipati degli alunni
- Verificare il rispetto del regolamento di istituto, segnalare al dirigente scolastico eventuali inadempienze da parte di alunni, docenti, ATA, genitori, e chiunque operi all'interno della scuola;
- Segnalare al Dirigente Scolastico guasti, disservizi e potenziali cause di pericolo per l'utenza
- Vistare i permessi brevi dei docenti, inoltrarla al D.S. per l'autorizzazione



- Accogliere i docenti per la prima volta presenti nel plesso o supplenti nominati in corso d'anno per la veicolazione delle norme organizzative e del Regolamento
- Collaborare alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni
- Coordinare le attività didattiche della scuola secondaria in sinergia con la referente della didattica
- Fornire supporto ai consigli delle classi di scuola secondaria, controllando la regolarità degli atti, pur senza averne funzione valutativa.
- Curare i rapporti con docenti, genitori ed alunni in assenza del dirigente scolastico
- Segnalare al Dirigente Scolastico guasti, disservizi e potenziali cause di pericolo per l'utenza
- Rendere conto dell'attività svolta al D.S.

COLLABORATORE - RESPONSABILE DI SUPPORTO ALLA PRESIDENZA PER LA GESTIONE PLESSO SCUOLA PRIMARIA -

Compiti gestionali e organizzativi:

- Vistare e autorizzare le uscite anticipate, gli ingressi posticipati degli alunni nel plesso "G.F. Ingrassia"
- Pianificare l'orario curricolare dei docenti della Scuola primaria
- Gestire, in accordo con la segreteria, le sostituzioni dei docenti della scuola primaria ed eventuali emergenze relative a assenze improvvise o ritardi del personale docente, attraverso la riorganizzazione del servizio (utilizzazione altri docenti, breve utilizzazione del personale ausiliario);
- Contabilizzare per ciascun docente della scuola primaria le ore eccedenti, i permessi brevi e gestirne il recupero;
- Curare le modalità di vigilanza del personale docente sull'ordinario afflusso/deflusso degli alunni in ingresso/uscita;
- Verificare il Rispetto del Regolamento di Istituto, segnalare al dirigente scolastico eventuali inadempienze da parte di alunni, docenti, ATA, genitori, e chiunque operi all'interno della scuola;
- Coordinare le attività didattiche della scuola primaria in sinergia con la referente della didattica
- Accogliere i docenti per la prima volta presenti nel plesso o supplenti nominati in corso d'anno per la veicolazione delle norme organizzative e del Regolamento



- Curare i rapporti con docenti, genitori ed alunni per le problematiche a carattere urgente e in assenza del dirigente scolastico;
- Collaborare alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni
- Coordinare le operazioni di svolgimento delle prove Invalsi della scuola primaria
- Fornire supporto ai consigli delle classi di scuola primaria, controllando la regolarità degli atti, pur senza averne funzione valutativa.
- Segnalare al Dirigente Scolastico guasti, disservizi e potenziali cause di pericolo per l'utenza
- Rendere conto dell'attività svolta al D.S

RESPONSABILE DI SUPPORTO ALLA PRESIDENZA PER LA GESTIONE GENERALE DELLA SCUOLA – REFERENTE SCUOLA INFANZIA –

Compiti gestionali e organizzativi:

- Tenere le relazioni con le famiglie e gli alunni della scuola dell'infanzia in assenza del dirigente scolastico;
- Presiedere riunioni informali e/o formali, su mandato specifico del Dirigente
- Tenere le relazioni con il personale degli Uffici di Segreteria, d'intesa con il Dsga , per una pronta ed efficace operatività, al fine del raggiungimento degli obiettivi istituzionali
- Pianificare l'orario curriculare della scuola dell'infanzia
- Gestire, in accordo con la segreteria, le sostituzioni dei docenti della scuola dell'infanzia, eventuali emergenze relative a assenze improvvise o ritardi del personale docente, attraverso la riorganizzazione del servizio (utilizzo altri docenti, breve utilizzazione del personale ausiliario);
- Autorizzare la richiesta di permessi brevi dei docenti in servizio nel plesso di servizio
- Vistare e autorizzare le uscite anticipate e gli ingressi posticipati degli alunni
- Curare le modalità di vigilanza del personale docente sull'ordinario afflusso/deflusso degli alunni in ingresso/uscita;
- Collaborare alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali e delle circolari
- Raccogliere e controllare le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi



- Verificare il rispetto del regolamento di istituto, segnalare al dirigente scolastico eventuali inadempienze da parte di alunni, docenti, ATA, genitori, e chiunque operi all'interno della scuola
- Curare gli adempimenti ministeriali (questionari, indagini, rilevazione di dati sull'organizzazione);
- Gestire l'accoglienza e l'inserimento dei docenti in ingresso;
- Organizzare la calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di Classe e degli incontri con le famiglie;
- Segnalare al Dirigente Scolastico guasti, disservizi e potenziali cause di pericolo per l'utenza
- Rendere conto dell'attività svolta al D.S

RESPONSABILE PLESSO SCUOLA INFANZIA

Compiti gestionali e organizzativi:

- Collaborare alla gestione delle sostituzioni del personale assente
- Predisporre l'organizzazione di spazi comuni
- Sovrintendere al corretto uso delle fotocopiatrici, del telefono, della rete internet e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico;
- Curare le modalità di vigilanza del personale docente sull'ordinario afflusso/deflusso degli alunni in ingresso/uscita;
- Vistare e autorizzare le uscite anticipate, gli ingressi posticipati degli alunni
- Vistare la richiesta di permessi brevi del personale Ata e segnalarla al DSGA o a chi ne fa le veci
- Verificare il rispetto del regolamento di istituto, segnalare al dirigente scolastico eventuali inadempienze da parte di alunni, docenti, ATA, genitori, e chiunque operi all'interno della scuola;
- Segnalare al Dirigente Scolastico guasti, disservizi e potenziali cause di pericolo per l'utenza
- Vistare i permessi brevi dei docenti, inoltrarla al D.S. per l'autorizzazione
- Collaborare alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni
- Rendere conto dell'attività svolta al D.S.

Segretari e Coordinatori



Compiti dei coordinatori di scuola dell'infanzia, interclasse e classe

Scuola dell'Infanzia

- Raccogliere informazioni sulle situazioni problematiche e darne comunicazione al Consiglio di intersezione;
- Coordinare l'assemblea dei genitori di inizio anno, informando i genitori sull'organizzazione dell'istituto, e sulla programmazione educativo- didattica;
- Tenere rapporti con i rappresentanti dei genitori;
- Segnalare al Dirigente eventuali situazioni problematiche al fine di individuare possibili strategie di soluzione.
- Coordinare delle attività progettuali e di laboratorio delle sezioni
- Curare il registro dei verbali.

Scuola primaria

- Verificare periodicamente la frequenza delle assenze, dei ritardi, delle uscite anticipate, analizzando le motivazioni con gli allievi stessi e avvisando, se il caso, la famiglia
- Raccogliere informazioni sulle situazioni problematiche e darne comunicazione al Consiglio di interclasse
- Tenere i rapporti con i rappresentanti dei genitori
- Curare la progettazione di interclasse.
- Tenersi informato sul profitto e il comportamento della classe confrontandosi con gli altri docenti del consiglio
- Presiedere e coordinare le sedute del CdC in assenza del DS
- Coordinare la compilazione del modulo per l'adozione dei libri di testo;
- Curare l'organizzazione delle uscite didattiche.
- Segnalare al D.S. eventuali situazioni problematiche emerse al fine di individuare possibili strategie di soluzione.
- Promuovere e coordinare le attività curriculari ed extracurricolari deliberate dal Consiglio di classe/interclasse;
- Verificare periodicamente lo svolgimento della Programmazione Annuale deliberata da tutte le componenti del Consiglio di Interclasse e proporre al Consiglio strategie utili al raggiungimento



degli obiettivi;

Scuola secondaria di I grado

- Verificare periodicamente la frequenza delle assenze, dei ritardi, delle uscite anticipate, analizzando le motivazioni con gli allievi stessi e avvisando, se il caso, la famiglia;
- Raccogliere presso i colleghi, in vista dei C.d.C., notizie sul profitto dei singoli alunni in modo da poter fornire al consiglio stesso notizie sull'andamento generale della classe;
- Segnalare tempestivamente al D.S. tutte le situazioni particolari che venissero a determinarsi nella classe, sia in generale sia nei casi singoli;
- Presiedere, su delega della Dirigenza, i Consigli di Classe e gli scrutini, preparandoli adeguatamente e curando l'informazione alla famiglia;
- Accogliere le richieste di assemblea di classe;
- Tenere i rapporti con le famiglie, con i rappresentanti di classe genitori e studenti;
- Coordinare i Consigli di classe relazionando in merito all'andamento generale della classe;
- Coordinare la compilazione del modulo per l'adozione dei libri di testo
- Individuare gli studenti che necessitano di attività di recupero;
- Curare l'individuazione da parte del CdC degli itinerari compatibili con il percorso didattico, dei docenti accompagnatori e della scelta del periodo di effettuazione delle varie uscite;
- Verificare periodicamente lo svolgimento della Programmazione deliberata da tutte le componenti del Consiglio di Classe e proporre al Consiglio strategie utili al raggiungimento degli obiettivi;

Funzioni Strumentali

FUNZIONI STRUMENTALI (incarico biennale a.s. 2022/23 e 2023/24)

- AREA 1 - Elaborazione del P.T.O.F., coordinamento e monitoraggio del Piano dell'Offerta Formativa – RAV- PDM – Prove Invalsi

Docenti Scillato e Vulturo;



Attività:

1. Coordinamento, stesura e aggiornamento del PTOF, del RAV e del PDM in collaborazione con le altre Funzioni Strumentali;
2. Elaborazione della sintesi del PTOF annuale;
3. Supporto ai docenti nei progetti curriculari ed extracurriculari;
4. Fornitura ai docenti interessati delle schede di supporto ai progetti extracurriculari, alle programmazioni curriculari e alle relazioni finali;
5. Fornitura al gruppo dei progetti della modulistica necessaria per rilevare dati oggettivi (elenco alunni, registro per presenze, calendario delle attività, schede di rendicontazione sulle attività dei docenti);
6. Coordinamento e monitoraggio delle attività del PTOF in collaborazione con le altre Funzioni Strumentali;
7. Coordinamento dei rapporti tra scuola, le famiglie e gli Enti/associazioni esterni;
8. Partecipazione, come rappresentante dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento/formazione inerenti all'Area di azione;
9. Partecipazione agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali;
10. Raccolta delle relazioni finali dei progetti;
11. Monitoraggio ed autoanalisi d'Istituto per famiglie e docenti;
12. Commissione Regolamento d'Istituto e del Collegio dei Docenti;
13. Coordinamento con le altre funzioni strumentali e con lo staff di dirigenza;
14. Rendiconta al Collegio dei Docenti sul lavoro svolto.

- AREA 2 - Inclusione e Integrazione alunni BES

Docenti Amoruso e Stella;

Attività:



1. Predisporre la mappatura ed effettuare monitoraggi periodici degli alunni con bisogni educativi speciali;
2. Predisporre e/o aggiornare la modulistica relativa ai percorsi di apprendimento degli alunni con B.E.S. (dalla progettazione alla certificazione delle competenze);
3. Favorisce la continuità in verticale degli alunni BES, attraverso scambi di informazione tra ordini di scuola coinvolti;
4. Controlla la documentazione dei fascicoli individuali degli alunni diversamente abili e con D.S.A. e cura la stesura e/o l'aggiornamento del P.A.I.;
5. Collabora con le famiglie di alunni con B.E.S. e con i relativi consigli di classe/interclasse/intersezione, dando il necessario supporto;
6. Cura la stesura del P.O.F. con le altre Funzioni Strumentali, relativamente alla propria area;
7. Ricerca buone pratiche e ne cura la diffusione nell'Istituto;
8. Rileva i bisogni formativi dei docenti, propone la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell'inclusione;
9. Suggerisce l'acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti;
10. Progetta percorsi necessari per migliorare l'integrazione degli alunni stranieri da inserire o già inseriti nei diversi plessi, promuove progetti a carattere interculturale;
11. Predisporre l'applicazione del protocollo di accoglienza;
12. Collabora con il docente coordinatore del sostegno;
13. Interagisce con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA;
14. . Rendiconta al Collegio dei Docenti sul lavoro svolto.

- AREA 3 - Interventi e servizi per i docenti; Supporto alla didattica (diritto allo studio, organizzazione eventi, visite guidate, viaggi d'istruzione); Procedura per l'erogazione del comodato d'uso dei libri di testo

Docenti Infusino e Palmeri;

Attività:

1. Coordinamento delle attività parascolastiche: visite guidate, viaggi d'istruzione, manifestazioni;



2. Promozione della partecipazione degli alunni a progetti, attività, gare, concorsi con enti ed istituzioni interne/esterne alla scuola;
3. Ricerca e promozione di iniziative di aggiornamento e formazione per docenti; Supporto ai docenti neo inseriti nell'organico dell'Istituto;
4. Procedura erogazione del comodato d'uso dei libri di testo;
5. Collaborazione all'aggiornamento del PTOF, relativamente alla propria area;
6. Produce e raccoglie documenti interni all'istituto destinati ad agevolare l'organizzazione e lo svolgimento delle attività didattiche e collegiali;
7. Favorisce la condivisione e la diffusione delle buone pratiche;
8. Individua eventuali disagi nel lavoro dei docenti e mette in opera interventi di risoluzione;
9. Verifica le esigenze formative espresse dai docenti tramite questionario di rilevazione dei bisogni formativi;
10. Interagisce con i Consigli di classe per le operazioni di trasparenza correlate alla attività didattica quotidiana, ai contenuti delle lezioni, ai compiti ed attività di studio, prove e valutazione alunni piattaforma Argo;
11. Predisporre format necessari per la formalizzazione di processi e di procedure;
12. Supporta il lavoro dei docenti nella predisposizione delle attività di progettazione curricolare ed extracurricolare;
13. Interagisce con la commissione Ampliamento O.F.;
14. Interagisce con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA;
15. Rendiconta al Collegio dei Docenti sul lavoro svolto.

- AREA 4 - Interventi e servizi per gli studenti – Accoglienza, Continuità e orientamento -
Dispersione scolastica
Docenti Triscari e Vasta.

Attività:



1. Organizzazione, in collaborazione con i docenti responsabili dei vari plessi, delle attività di accoglienza degli alunni;
2. Coordinamento delle attività di continuità all'interno dell'Istituto e con le altre scuole del territorio (in verticale ed in orizzontale) e coordinamento delle attività di orientamento in ingresso e in uscita;
3. Cura e coordinamento della valutazione interna degli alunni con la predisposizione di apposita modulistica;
4. Monitoraggio della frequenza scolastica degli alunni;
5. Partecipazione agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali;
6. Supporto organizzativo al DS;
7. Coordina le azioni didattiche per l'orientamento alle scelte di percorsi futuri e le attività didattiche finalizzate al progetto continuità;
8. Coordina e organizza il progetto orientamento;
9. Effettua il monitoraggio a distanza;
10. Cura le relazioni istituzionali con l'Osservatorio d'area;
11. Supporta l'Ufficio Didattica nella rilevazione dei dati per il contrasto alla dispersione scolastica ed il raggiungimento del successo formativo;
12. Promuove iniziative rivolte al contenimento di eventuali forme di disagio nel passaggio degli alunni tra i diversi ordini scolastici;
13. Collabora nella progettazione e organizzazione degli incontri di presentazione del Piano dell'offerta Formativa alle famiglie;
14. Coordina il passaggio delle informazioni riguardanti gli alunni in uscita dalla scuola dell'infanzia e dalla scuola primaria dalla primaria alla secondaria;
15. Collabora nel raccordo con il secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione;
16. Monitora le prove strutturate per classi parallele e schede di osservazione;
17. Cura e documenta le attività svolte;
18. Interagisce con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA;
19. Rendiconta al Collegio dei Docenti sul lavoro svolto.



Gruppi di lavoro

Denominazione	COMPITI
GRUPPO DI AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO	<p>attuare le procedure previste per supportare di processi di autovalutazione e miglioramento</p> <p>attuazione e/ol coordinamento delle azioni previste dal PDM e del monitoraggio in itinere al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive;</p> <p>dell'autovalutazione di Istituto;</p> <p>della stesura e/o aggiornamento del RAV;</p>
GRUPPO PROGETTAZIONE ARRICCHIMENTO O.F.	<p>Coordinamento dei progetti proposti dai docenti, compresi i corsi di recupero in orario extracurricolare</p> <p>Collaborare nelle attività di progettazione di progetti PON -MIUR- d'Istituto</p>



Gruppo Curricolo verticale/Ed. Civica	- organizzare i percorsi di Cittadinanza attiva e del curricolo verticale di Educazione civica, in collaborazione con i Coordinatori di classe
TEAM INNOVAZIONE DIGITALE	- Elaborare Progetti d'Istituto e di rete basate sull'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali - Collaborare alla stesura di Progetti Finalizzati al reperimento di finanziamenti (da MIUR, Comune, Provincia, Regione...) per l'acquisto di strumenti informatici - Fornire ai docenti informazioni inerenti corsi di formazione sulle nuove tecnologie (LIM, programmi innovativi ,WIFI...)
COMITATO DI VALUTAZIONE	definire autonomamente i criteri per l'attribuzione del bonus (Comitato) valutare l'anno di formazione e prova



	dei docenti neoassunti (tutor)	
--	-----------------------------------	--

ORGANIGRAMMA (a.s. 2023/24)

COLLABORATORI DIRETTI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Salvatore Cardaci (Secondaria I° grado) - Maria Cristina Provitina (Primaria)

COORDINATRICE DELL'INFANZIA

Giuseppina Di Leo

Responsabile per la gestione del plesso scuola Secondaria di I° grado

prof. S. Cardaci

Responsabile per la gestione del plesso della Primaria "Ingrassia"

Ins. M.C. Provitina

Responsabile per la gestione del plesso scuola Infanzia di Via Del Popolo

Ins. V. Rinaldi

Responsabile per la gestione del plesso scuola Infanzia di Via Plebiscito

Ins. G. Di Leo

Referente Orario e Referente alla Salute per la Scuola Secondaria

prof. S. Cardaci

Referente Orario e referente alla Salute per la Primaria

Ins. M.C. Provitina

FUNZIONI STRUMENTALI (incarico biennale a.s. 2022/23 e 2023/24)



- AREA 1 - Elaborazione del P.T.O.F., coordinamento e monitoraggio del Piano dell'Offerta Formativa – RAV- PDM – Prove Invalsi

Docenti Scillato e Vulturo;

- AREA 2 - Inclusione e Integrazione alunni BES

Docenti Amoruso e Stella;

- AREA 3 - Interventi e servizi per i docenti; Supporto alla didattica (diritto allo studio, organizzazione eventi, visite guidate, viaggi d'istruzione); Procedura per l'erogazione del comodato d'uso dei libri di testo

Docenti Infusino e Palmeri;

- AREA 4 - Interventi e servizi per gli studenti – Accoglienza, Continuità e orientamento - Dispersione scolastica

Docenti Triscari e Vasta.

Altri incarichi

Laboratorio Musicale Sc. Sec. I grado: Infusino L.

Laboratorio Scientifico secondaria: Barbagallo V.

Laboratorio Artistico : Scillato A.

Laboratorio di informatica : Di Marco, Infusino, Scillato

Biblioteca Scuola secondaria: Vasta G.

Coordinamento attività motorie del CCS: Mazzaglia A.

Bullismo e Cyberbullismo: Mazzamuto C, Romano A.

Biblioteca Primaria: Romano A.

Gruppo di autovalutazione d'Istituto : Provitina e Scillato

Gruppo di progettazione: Amoruso, Romano e Vasta.

Gruppo curricolo verticale/Ed. Civica: Carrubba V. (referente progettazione) La Bruna C. (Primaria)

Team Innovazione digitale: Provitina (animatore), Campagna M.C., Scillato e Romano

Referenti Area Didattica: Amoruso (Secondaria) e Virzì E. (Primaria)

Comitato di valutazione: Campagna M.C., Provitina e Scillato



NIV: Palmeri, Provitina, Scillato, Vulturo.

Commissione elettorale: Cardaci S. e Triscari L. (categoria docente) e Manno (personale Ata)

Gruppo PNRR

Docenti: Cardaci, Infusino, Provitina e Romano (componenti gruppo di progettazione con funzioni di supporto finalizzato alla realizzazione del progetto).

Docente: Scillato (esperta per progettazione architettonica arredi e design).

COORDINATORI E SEGRETARI I.C. "G.F. INGRASSIA"

Scuola dell'Infanzia

Coordinatore Di Leo - segretario Piemonte

Scuola Primaria

Classi prime Salimeni

Classi seconde Chiavetta

Classi terze Virzi

Classi quarte De Luca

Classi quinte Uccellatore

Scuola Secondaria di I° grado

1A coordinatore Carrubba - segretario Stella

2A coordinatore Calà Palmarino - segretario Vasta

3A coordinatore Amoruso - segretario Allegro

1B coordinatore Scillato - segretario Spagna

2B coordinatore Infusino - segretario Greco

3B coordinatore Bonina - segretario Turrisi

1C coordinatore Arena - segretario D'Amico

2C coordinatore Mazzamuto - segretario Mazzaglia



3C coordinatore Leanza - segretario Di Marco

2D coordinatore Rubino - segretario Cardaci



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaboratori diretti del DS: Salvatore Cardaci (Secondaria I grado) - Maria Cristina Provitina (Primaria)	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Staff del DS: Dirigente scolastico: Prof.ssa Galvagno Maria Giovanna Collaboratore DS scuola : Cardaci Salvatore Collaboratore DS scuola : Provitina Maria Cristina Referente di plesso scuola primaria: M. Cristina Provitina, Referente scuola infanzia: Di Leo Giuseppina Responsabile plesso via del popolo scuola infanzia: Rinaldi Vita Responsabile per la gestione del plesso via plebiscito: Di Leo Giuseppina Responsabile scuola secondaria : Salvo Cardaci Referente scuola primaria: Provitina Maria Cristina Funzioni Strumentali - AREA 1: Scillato Angelica, Emanuela Vulturo Area2: Amoroso Giuseppa, Stella Carmelo Area 3: Infusino Luigi , Palmeri Monica Area 4 : Vasta Giovanna; Triscari Liliana;	10
Funzione strumentale	Area 1:Predisposizione, gestione e monitoraggio P.O.F. e P.O.F.T. Area 2: Inclusione, BES. Area 3: Supporto ai docenti e alla didattica. Area 4: Orientamento, monitoraggio, interventi a favore	8



	degli alunni.	
Responsabile di plesso	Funzioni interne al plesso: essere punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi; far circolare le varie informazioni provenienti dalla segreteria, affidando ad un collega del plesso o ad un collaboratore scolastico l'incarico di predisporre la raccolta e la catalogazione delle circolari; gestire le sostituzioni dei colleghi assenti secondo gli accordi approvati in sede di Collegio docenti gestire l'orario scolastico nel plesso di competenza; creare un clima positivo e di fattiva collaborazione; assicurarsi che il regolamento d'Istituto sia applicato. Funzioni interne all'Istituto Comprensivo: informare il Capo d'Istituto e con lui raccordarsi in merito a qualsiasi problema o iniziativa che dovesse nascere nel plesso di competenza; raccordarsi, qualora se ne presentasse la necessità, anche con gli altri plessi dello stesso ordine in merito a particolari decisioni o iniziative d'interesse comune; realizzare un accordo orizzontale e verticale all'interno dei plessi che ospitano ordini diversi di scuola. Funzioni esterne al plesso: instaurare e coltivare relazioni positive con gli enti locali; instaurare e coltivare relazioni positive e di collaborazione con tutte le persone che hanno un interesse nella scuola stessa.	4
Responsabile di laboratorio	Musica 1 Scienze 1 Arte 1 Musica 1 Informatica e multimediale 3	7
Animatore digitale	Uno	1
Team digitale	Scillato Angelica Romano Angela Campagna Maria Concetta Provitina Maria Cristina	4



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Potenziamento = progetti Sostegno recupero Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno	2
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Potenziamento = progetti Sostegno = recupero Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno	1
---	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati ; • gestisce le scorte del magazzino

Ufficio protocollo

protocollo, smistamento ed archivio corrispondenza

Ufficio per la didattica

Servizio amministrazione alunni (iscrizioni, trasferimenti, scrutini, esami, tasse e contributi, attività parascolastiche, progetti con gli studenti, PON FSE e FESR, assicurazione alunni).

Ufficio per il personale A.T.D.

Servizio affari generali ed amministrazione del personale (gestione giuridica ed economica, contratti, assenze, ricostruzioni di carriera, quiescenza, ecc



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: AFAPA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Gestione Fastweb

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulle metodologie didattiche digitali

-sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa; - elaborazione di un curriculum digitale: innovazione didattica attraverso il digitale per lo sviluppo delle competenze digitali negli alunni. - creazione di soluzioni innovative: soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola; -documentazione dell'attività didattica con l'uso delle TIC

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Piano di formazione del personale ATA

AFAPA

Descrizione dell'attività di formazione Nuovo ordinamento professionale del personale ATA

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Corso di formazione alunni disabili

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Corso di formazione Portale argo

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa



Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corso formazione ricostruzioni di carriera

Descrizione dell'attività di formazione Corso formazione ricostruzioni di carriera

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo